



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"I. OLIVETI - P. PANETTA"**

Prot. N 4245/E

Locri, 14 maggio 2022

LICEO ARTISTICO SIDERNO

RCSL0290IX



Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Esami di Stato

(O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 – Registro Decreti. R. 0000065) **Classe**

V sez. C – Arti Figurative, Plastico - Pittorico Anno

Scolastico 2021-2022

Coordinatore

Prof. Attilio Papandrea

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Concetta Sinicropi

Indice:

1. Presentazione dell'Istituto	pag. 4
2. Strategie e metodi per l'inclusione	pag. 6
3. PECUP - Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei	pag. 7
3.1 Risultati di Apprendimenti comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 8
3.2. Profilo del Liceo Artistico	pag. 9
3.3 Risultati di apprendimento specifici del Liceo artistico	pag. 10
3.4 Profilo in uscita dell'indirizzo di Indirizzo Arti figurative (grafico – pittorico; plastico – pittorico)	pag. 11
4. Composizione del Consiglio di Classe	pag. 12
4.1 Profilo della Classe	pag. 13
4.2 Prospetto di evoluzione della classe	pag. 15
4.3 Continuità Didattica durante il triennio	pag. 15
4.4 Quadro orario settimanale e tempi	pag. 15
4.5 Prove Invalsi 2022	pag. 16
4.6 Simulazione Prove d'Esame	pag. 17
4.7 Insegnamento tramite metodologia CLIL	pag. 17
5. Area della didattica	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	pag. 18
5.2 Obiettivi delle competenze chiave di cittadinanza	pag. 19
5.3 Obiettivi didattici	pag. 20
5.4 Obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali	pag. 21
5.5 Competenze in uscita	pag. 23
5.6 Metodologie	pag. 24
5.7 Mezzi e Strumenti	pag. 24
5.8 Spazi	pag. 25
6. Didattica a Distanza e Didattica Digitale Integrata (DaD e DDI)	pag. 26
7. Verifiche e Valutazione	pag. 28

8. Insegnamento dell’Educazione Civica	pag. 29
9. Programmazione didattico-disciplinare svolta entro il 15 maggio 2022	
9.1 Lingua e lettere italiane	pag. 33
9.2 Storia	pag. 36
9.3 Filosofia	pag. 39
9.4 Storia dell’Arte	pag. 43
9.5 Lingua e Letteratura Inglese	pag. 46
9.6 Matematica	pag. 52
9.7 Fisica	pag. 57
9.8 Discipline Pittoriche	pag. 62
9.9 Laboratorio Pittorico	pag. 68
9.10 Discipline Plastiche e scultoree	pag. 70
9.11 Laboratorio Plastico	pag. 72
9.12 Scienze motorie e sportive	pag. 76
9.13 Religione Cattolica	pag. 79
10. Attività curriculari ed extracurriculari a.s. 2021-2022	pag. 83
11. Relazione conclusiva PCTO	pag. 84
1. ALLEGATI	pag. 87
2. Griglie di valutazione delle singole discipline	pag. 88
3. Criteri di Attribuzione del Credito scolastico e tabella di conversione per l’anno 2021-2022	pag.108
4. Griglie di valutazione delle prove d’esame	pag.116
5. Appendice normativa	pag. 117
6. Firme consiglio di classe	pag. 119

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO:

Il Liceo Artistico di Siderno, istituito nel 1970, è stato per molti anni l'unico con tale identità in tutta la locride e per questo motivo ha da sempre abbracciato un territorio abbastanza vasto formando alunni che provengono dalle zone marine o dell'entroterra della provincia di Reggio Calabria arrivando finanche alla Piana di Gioia Tauro e alla provincia di Vibo Valentia.

La scuola è rimasta autonoma per circa un trentennio dalla sua fondazione e successivamente, a partire dagli anni 2000/2001 è stata accorpata al vicino Istituto Tecnico per Geometri "Pitagora".

Dall'anno scolastico 2010/2011 – con l'entrata in vigore della Riforma Gelmini [L. 133 del 06/08/2008 e successivo DPR del 15/03/2010 n. 89] che prevedeva riordino e ridimensionamento dei Licei – costituisce, insieme al Liceo Classico 'Ivo Oliveti' e all'ex Istituto d'Arte 'P. Panetta' (divenuto Liceo Artistico a seguito del DDG dell'1 febbraio 2011), l'Istituto d'Istruzione Superiore "Oliveti – Panetta" con sede centrale a Locri, in via C. Colombo n. 4.

Dall'anno scolastico 2005/06 il Liceo Artistico di Siderno ha la sua propria sede in un edificio di nuova costruzione dallo stile moderno e funzionale, dotato di aule luminose, spaziose, multimediali (poiché tutte dotate di Lim e PC) e laboratori situato nella zona sud di Siderno, in via Turati; esso, visto l'accentuato tasso di pendolarismo degli alunni che lo frequentano, è ben collegato sia con la stazione ferroviaria raggiungibile in maniera semplice percorrendo per quasi un chilometro una delle arterie viarie principali della Città, che dagli autobus di linea di cui le pensiline sono strategicamente poste nelle vicinanze, sebbene sia da evidenziare una certa precarietà dei mezzi pubblici di trasporto per quanto riguarda il transito e gli orari, specialmente nelle ore pomeridiane, che crea notevoli disagi.

A causa di alcuni problemi strutturali dell'edificio, rilevati a seguito di analisi compiute a partire da maggio 2021, le classi si trovano momentaneamente ospitate nella struttura dirimpetto (ex Geometra), già sede parziale dell'Istituto alberghiero 'Dea Persefone' e di cui l'ingresso è posto nella medesima via. In attesa di poter riavere in uso il proprio edificio nel minor tempo possibile, così come auspicato dalle autorità competenti della Città metropolitana di Reggio Calabria, la scuola è stata inoltre dotata di 5 containers posti negli spazi limitrofi al fine di consentire il corretto e sereno svolgimento delle discipline laboratoriali.

Attualmente il Liceo, che conta dodici classi, offre quattro indirizzi di studio: Architettura e Ambiente, Arti Figurative (Grafico – Pittorico/ Plastico – Pittorico) e Grafica e attua una didattica di

tipo progettuale e multidisciplinare, finalizzata in primo luogo al consolidamento e al potenziamento delle competenze artistiche, alla tutela e valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico- artistico, attraverso la realizzazione di prodotti concreti di tipo grafico-pubblicitario, plastico e pittorico, architettonico e paesaggistico.

Molteplici sono le relazioni che questa istituzione scolastica intrattiene con gli enti del territorio quali, ad esempio, il Comune di Siderno, cui si lega con reti e convenzioni allo scopo di sviluppare le competenze, le abilità e le conoscenze degli studenti utili per proseguire gli studi (universitari, accademici e diplomi superiori) o per inserirsi nel mondo del lavoro.

Ad oggi il Liceo Artistico di Siderno ha una popolazione scolastica complessiva di 240 studenti. Accanto alla presenza prevalente di famiglie italiane, si affianca quella di famiglie con cittadinanza non italiana: gli alunni stranieri, che rappresentano una componente minoritaria della scuola, sono ben inseriti nella collettività e grazie alla loro presenza la comunità scolastica si arricchisce di apporti di culture diverse.

Nell'istituto è inoltre presente un numero significativo di alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità talvolta molto gravi, per i quali vengono messe in atto le misure didattico-educative previste dalla normativa vigente.

2. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE:

La prospettiva inclusiva della scuola pone sempre al centro della propria comunità le differenze che emergono dal gruppo degli studenti, accogliendo in senso propositivo tutte le difficoltà, non soltanto quelle certificate ma anche quelle dipendenti da qualche svantaggio socioculturale; queste non vengono soltanto accolte ma vengono stimolate, valorizzate e utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppi organizzati. I processi inclusivi sono rappresentati dal raggiungimento del massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione attraverso la realizzazione di differenti tipologie di interventi educativi progettati sia nella didattica in presenza che nella didattica a distanza (DaD) resa necessaria a causa dell'emergenza sanitaria che il nostro Paese sta affrontando dal mese di marzo 2020 e attuata tramite piattaforma Google Classroom di G-Suite for Education. Essa è stata integrata dalla DDI (didattica digitale integrata), capace di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti che, iniziato l'anno scolastico in presenza, si sono trovati nelle condizioni di improvvise restrizioni di mobilità o di quarantena e di offrire strumenti utili alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

L'inclusione si basa dunque sulla valorizzazione delle differenze e sulla rimozione degli ostacoli che impediscono o rendono difficoltose la partecipazione, la cittadinanza attiva, l'educazione, la formazione e l'apprendimento, ponendo massima attenzione sia alle necessità individuali dei singoli alunni sia al bisogno di essere come gli altri.

3. PECUP - PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

Il Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei così afferma: «*I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali*» [DPR 15 marzo 2010, n. 89, art. 2 comma 2].

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

3.1 Risultati di Apprendimenti comuni a tutti i percorsi liceali:

A conclusione dei percorsi di ogni liceo ogni singolo studente:

▲ Area metodologica:

- Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- È consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed è in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Sa compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

▲ Area logico-argomentativa:

- Sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- È in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

▲ Area linguistica e comunicativa:

- Sa padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Domina la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Sa curare l'esposizione orale e la sa adeguare ai diversi contesti;
- Ha acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative;
- Sa riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

▲ Area storico-umanistica:

- Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizza metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisisce gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- È consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Sa collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conosce gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

▲ **Area scientifica, matematica e tecnologica:**

- Comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- È in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo del Liceo Artistico

Il percorso del Liceo Artistico, che è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, prevede un curriculum quinquennale strutturato in un primo biennio unico, seguito da un

triennio di indirizzo a scelta dello studente, al termine del quale si consegue il Diploma di Liceo Artistico.

Secondo quanto espresso all'art. 4 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 89, il Liceo Artistico *«Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti».*

La preparazione fornita è di tipo liceale, tesa cioè a sviluppare senso critico e autonomia di giudizio; significativa è infatti la presenza nel triennio della Filosofia e delle diverse discipline scientifiche, anche se risultano peculiari del tipo di scuola alcune tematiche specifiche quali la storia della produzione artistica e architettonica, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e il collegamento tra i diversi linguaggi artistici.

Tutti gli indirizzi di studio sono caratterizzati da attività laboratoriali, nelle quali si ha un approccio operativo con i diversi linguaggi artistici, per dare espressione alle proprie competenze creative e progettuali.

3.3 Risultati di apprendimento specifici del Liceo artistico:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere [...] i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali;
- comprendere e utilizzare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in alcune configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

3.4 Profilo in uscita dell'indirizzo di Indirizzo Artfigurativo (Grafico-Pittorico/ Plastico – Pittorico):

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

DISCIPLINA	DOCENTE
-	Dirigente Scolastico Dott.ssa Concetta Sinicropi <i>(Presidente del Cdc)</i>
Discipline Plastiche e Laboratorio	Attilio Papandrea <i>(Coordinatore)</i>
Matematica e Fisica	Rosa Maria Ritorto <i>(Segretario verbalizzante)</i>
Lingua e lettere italiane	Giuseppe Criaco
Lingua e letteratura inglese	Natale Maio
Storia e Filosofia	Irene Ammendolia
Discipline Pittoriche	Immacolata Coluccio
Laboratorio Pittorico	Vera Congiusta
Storia dell'Arte	Antonietta Pangallo
Scienze Motorie	Teresa Altomonte
Religione Cattolica	Giovanna Panetta

4.1 Profilo della Classe:

La classe è composta da 11 allievi, 10 femmine e 1 maschio.

Durante il triennio il gruppo classe ha subito mutamenti dalla sua costituzione: si registra, il ritiro di un alunno. Di questo gruppo classe non sono stati ammessi a frequentare il quinto anno 3 alunni. In classe è presente un'alunna con DSA certificata, nei cui confronti il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato che le ha consentito di raggiungere serenamente il traguardo scolastico e di seguire con apprezzabile impegno la stessa programmazione disciplinare della classe. La studentessa, nel corso dell'anno scolastico, si è avvalsa delle misure compensative e strumenti dispensativi contenuti nel PDP e al quale si rinvia per le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Ove necessario, nello svolgimento delle prove d'esame, la candidata potrà utilizzare tali strumenti e tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte nonché la lettura dei testi delle prove da un componente della commissione così come previsto dall'OM n. 65/2022. Sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione registrati nel corso del Triennio è possibile affermare che gli equilibri relazionali all'interno del gruppo classe sono stati sempre buoni anche se non è mancata qualche situazione di conflittualità e incomprensione.

Sul piano del comportamento la classe è stata generalmente rispettosa delle regole e responsabile, dando spesso prova di un'educazione sociale corretta, sufficientemente aperta e interattiva, anche se non sempre alcuni alunni sono apparsi poco desiderosi di apprendere, interessati pienamente alle attività proposte e responsabili nell'adempimento del lavoro scolastico.

Per quanto riguarda il profitto scolastico, l'andamento generale della classe può essere definito globalmente positivo: gli studenti, nella quasi totalità, hanno manifestato un atteggiamento di attenzione e coinvolgimento via via più maturo, che ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale pur con le inevitabili differenze indicate dai voti di profitto. Il profilo della classe è dunque eterogeneo, poiché tra gli allievi si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica: accanto, infatti, ad alunni che nel corso dei cinque anni si sono sempre dimostrati attenti al dialogo didattico-educativo e che hanno lavorato con impegno costante acquisendo così una preparazione completa e di buon livello in tutte le materie registrando risultati in alcuni casi eccellenti, si affiancano studenti che, anche a causa della pandemia e di un impegno meno costante hanno raggiunto un discreto grado di preparazione con esiti differenziati nelle diverse aree disciplinari. Grazie alle attività di recupero organizzate dalla scuola è migliorata la preparazione nelle singole discipline, anche se non in modo completo.

Il Consiglio di Classe, facendo proprie le linee guida del PTOF, ha adottato uno stile di insegnamento/apprendimento basato sulla centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi, nel continuo tentativo di essere quanto più rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno.

Le metodologie usate, fondate sul dialogo e sul tentativo di coinvolgere attivamente gli studenti, così come le strategie didattiche, hanno sempre teso alla creazione di un contesto di apprendimento collaborativo, atto a sviluppare negli studenti un pensiero creativo e divergente, una educazione alla convivenza civile, una acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

I rapporti con la componente genitori sono stati, durante gli anni pochi se non, in alcuni casi, nulli nonostante i docenti abbiano ricercato, attraverso occasioni di incontro formale e informale, di persona o telefonici, confronti trasparenti e aperti al fine di raccogliere eventuali richieste e pervenire a una maggiore conoscenza delle situazioni degli studenti.

L'elenco completo dei candidati è allegato a questo documento. (Allegato n. 2)

4.2 Prospetto di evoluzione della classe:

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI	PROMOSSI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	RESPINTI	RITIRATI	TRASFERITI
III C	15	15	-	0	0	1
IV C	14	9	2	3	0	0
V C	11	11	0	0	0	0

4.3 Continuità Didattica durante il triennio:

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e lettere italiane	Criaco G.	Scrivo E.	Criaco G.
Matematica e Fisica	Ritorto R. M.	Ritorto R. M.	Ritorto R. M.
Storia dell'Arte	Dimasi E	Pangallo A	Pangallo A.
Lingua e letteratura inglese	Maio N.	Maio N.	Maio N.
Storia e Filosofia	Scidone G.	Andronaco G.	Cricelli T.
Discipline pittoriche	Sgro D.	Sgro D.	Coluccio I.
Laboratorio Pittorico	Sgro D.	Coluccio I.	Congiusta V.
Discipline plastiche e laboratorio	Papandrea A.	Papandrea A.	Papandrea A.
Scienze Motorie	Zelferino C.	Zelferino C.	Altomonte T.
Religione Cattolica	Panetta G.	Panetta G.	Panetta G.

4.4 Quadro orario settimanale e tempi:

Il percorso formativo degli studenti della classe V sez. C nell'anno scolastico 2021/2022 è stato scandito secondo un orario settimanale di lezione articolato in 21 ore di insegnamento relative all'area comune, più 14 ore relative all'area di indirizzo, per un totale di 35 ore curriculari effettuate in 6 giorni settimanali, dal lunedì al sabato.

La scansione della valutazione è stata suddivisa in 2 quadrimestri (settembre-gennaio; febbraio-giugno).

La suddivisione oraria per disciplina, relativa al triennio, è riportata nella tabella sottostante.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	MONTE ORARIO		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Discipline Plastiche e Pittoriche	6	6	6
Laboratorio	6	6	8
Scienze Motorie	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1

4.5 Prove Invalsi 2022:

In ottemperanza a quanto disposto dalla vigente normativa (D. Lgs. n. 62/2017/2017, dalla legge n. 107/2015 e dal D.P.R. n. 80/2013; D.P.R. 28 marzo 2013, n.80; l.107/20 15), tutti gli alunni delle due classi quinte hanno partecipato alle prove INVALSI - in modalità Computer Based di Italiano, Matematica e Inglese.

Come da calendario allegato alla circolare di riferimento [Prot. 0001926/U del 23/02/2022], le prove sono state svolte nei giorni 21-22 -23 e 24 marzo con la seguente durata: Italiano: 120 minuti più 15 minuti per rispondere alle domande del questionario studente; Matematica: 120 minuti più 15 minuti per rispondere alle domande del questionario studente; Inglese: - Reading 90 minuti - Listening 60 minuti

A causa della situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Sars-Cov19 e delle sue varianti, per l'anno scolastico in corso gli studenti vengono ammessi all'Esame anche in assenza della partecipazione alle prove Invalsi (art. 13, comma 2, lettere b e c del d. lgs 62/2017).

4.6 Simulazione Proved'Esame:

Al fine di accompagnare gli studenti nei mesi che precedono le prove relative all'esame di Stato 2021/22 attraverso l'elaborazione di esempi sia per la prima, sia per la seconda prova scritta per tutti gli indirizzi di studio, tenendo conto delle discipline individuate nel Consiglio di Classe [Prot. n. 2679/II.2 del 15/03/2022] a seguito dell'ordinanza ministeriale del 14/03/2022 - Registro Decreti R.0000065, è stata svolta una simulazione della seconda prova nei giorni: 1-2 e 4 aprile 2022, e di prima prova nel giorno 8 aprile 2022.

4.7 Insegnamento tramite metodologia CLIL

La classe non ha svolto moduli con la metodologia CLIL poiché i docenti di discipline non linguistiche non sono attualmente in possesso dei requisiti richiesti per l'attuazione di tale metodologia.

5.1 Metodologie e strategie didattiche:

I percorsi di apprendimento sono orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza

- imparare a imparare;
- progettare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire e interpretare l'informazione

e delle competenze dei saperi di base, distinti in quattro assi culturali

- asse dei linguaggi;
- asse matematico;
- asse scientifico-tecnologico;
- asse storico-sociale;

L'articolazione in assi culturali rappresenta uno strumento metodologico-didattico per consolidare e accrescere saperi e competenze in maniera più integrata. I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali in cui convergono tutte le discipline del percorso educativo. Per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità, è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, le quali vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi, il che implica che i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale.

Le competenze dei diversi assi culturali sono raggiunte attraverso il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, risultato della reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi nell'ottica di un processo unitario di insegnamento apprendimento. Il secondo biennio e il quinto anno sono finalizzati al potenziamento di un metodo di studio autonomo che consenta di acquisire e rielaborare le conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico-argomentativo e comunicativo e competenze di indirizzo. Nel quinto anno, si completa il percorso dell'indirizzo di studi attraverso il completo raggiungimento degli

obiettivi specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

5.2 Obiettivi delle competenze chiave di cittadinanza:

Imparare ad imparare
a. Organizzare il proprio apprendimento
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
Progettare
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
Comunicare
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
Collaborare e partecipare
a. Interagire in gruppo
b. Comprendere i diversi punti di vista
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e consapevole
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi
a. Affrontare situazioni problematiche
b. Costruire e verificare ipotesi
c. Individuare fonti e risorse adeguate
d. Raccogliere e valutare i dati
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle discipline, secondo il tipo di problema
Individuare collegamenti e relazioni
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
b. Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti
Acquisire e interpretare l'informazione
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Obiettivi educativi
a. Rispetto reciproco
b. Accettazione e osservanza delle regole scolastiche
c. Consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri
d. Partecipazione attiva alla vita di classe
e. Puntualità nelle consegne
f. Disponibilità all'ascolto

5.3 Obiettivi didattici:

Area metodologica
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico argomentativa
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistico-letteraria
a. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico letterario, scientifico.
b. Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo.
c. Produrre testi di vario tipo.
d. Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.
e. Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.
f. Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturali.
Area scientifica, matematica e tecnologica
a. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
b. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
c. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
d. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico
Area storico umanistica
a. Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
b. Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5.4 Obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali:

Obiettivi cognitivi: Conoscenze

a. Conoscere strutture e regole della lingua italiana in generale e applicate alle singole discipline
b. Apprendere e potenziare le conoscenze di base delle singole discipline
c. Conoscere i linguaggi multimediali
d. Consolidare e potenziare la conoscenza della lingua inglese
Abilità
a. Usare correttamente e in modo appropriato la lingua italiana in ambito generale e nelle singole discipline
b. Acquisire la padronanza della lingua italiana come strumento di ricezione delle informazioni e di produzione scritta e orale anche nello specifico campo artistico
c. Utilizzare un metodo di studio e di ricerca adeguato a ogni ambito disciplinare (analizzare, sintetizzare, rielaborare, confrontare e collegare)
d. Utilizzare le tecnologie di informazione e di comunicazione (TIC) a supporto dello studio, della ricerca, della produzione e della documentazione
e. Utilizzare la lingua inglese come veicolo per l'apprendimento di altri contenuti
Competenze
a. Comunicare in modo responsabile, autonomo ed efficace in relazione al contesto di riferimento
b. Utilizzare il metodo di studio e di lavoro in modo autonomo e responsabile
c. Utilizzare conoscenze e abilità ai fini della definizione del proprio profilo artistico-professionale
d. Comprendere la complessità del fenomeno artistico come riflesso di fenomeni di carattere sociale, economico, culturale, tecnico-scientifico, filosofico e religioso
e. Consolidare interessi e una mentalità multilinguistica
f. Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale in lingua inglese
Obiettivi Comportamentali
a. Consolidare un atteggiamento autonomo e consapevole nei confronti dell'impegno scolastico
b. Favorire un atteggiamento di partecipazione attiva e responsabile alla vita di classe
c. Consolidare l'autostima intesa come rispetto di sé e capacità di autovalutazione
d. Favorire la consapevolezza e il rispetto delle regole che sono alla base del vivere civile
e. Favorire un atteggiamento di rispetto degli altri e dell'ambiente
f. Ampliare la comunicazione interculturale

I docenti hanno diversificato la loro azione didattica, in relazione ai bisogni di classe, modulando di volta in volta le metodologie adottate.

5.5 Competenze in uscita:

Area metodologica
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
b. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
Area logico-argomentativa
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
Area linguistica e comunicativa
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
b. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
c. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
Area storico-umanistica
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
b. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
Area scientifica, matematica e tecnologica
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica,

biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze specifiche

a. Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

b. Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.

5.6 Metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussioni guidate
- Problem solving
- Lavori di gruppo e individuali
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero in itinere. sostegno e approfondimento
- Visione Film
- Lezione Multimediale,
- Discussione guidata,
- Lezione partecipata,
- Brainstorming,
- Attività di feedback,
- Cooperative learning,
- Flipped classroom,

5.7 Mezzi e Strumenti:

- Libri di testo

- Strumenti multimediali (LIM, CD, DVD)
- Vocabolari
- Dispense e sussidi forniti dal docente
- Letture e analisi di brani e produzione scritta per ogni tipologia di prova
- Restituzione grafica e pittorica
- Simulazioni,
- Somministrazione di esercizi;
- Stesura di elaborati di vario tipo.
- Attività di ricerca e di informazione attraverso riviste, giornali, strumenti multimediali
- Cineforum, visite guidate, viaggi d'istruzione
- Sussidi audiovisivi/ attrezzature multimediali/ LIM
- Attrezzature di laboratorio
- Presentazioni in PowerPoint;
- Video e links di approfondimento reperiti tramite Web;
- Contenuti digitali integrativi dei libri di testo adottati.

5.8 Spazi:

- Aula
- Laboratori
- Palestra

6. DIDATTICA A DISTANZA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DaD e DDI)

Con il propagarsi del virus Sars-Cov19, l'attuazione dello Stato di Emergenza in tutto il Paese e le conseguenti misure di restrizione al fine di contenere la diffusione del contagio, anche l'Istituzione scolastica (Dipartimenti, Collegio Docenti e Consiglio di Istituto) ha dovuto, in questi due anni, pensare ad una ri-progettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto, attuabile dapprima soltanto in DaD nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e, successivamente, attraverso la DDI.

Con il riesame della progettazione didattico-educativa e progettuale si è cercato le strategie migliori per una valorizzazione del coinvolgimento attivo degli studenti e alla mobilitazione dei loro talenti e non ad una "riduzione" o "taglio" di competenze, ma a una "ri-modulazione" delle stesse. In particolare, la ri-progettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto, anche per l'anno scolastico 2021-22 ha:

- adattato gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;
- adattato il repertorio delle competenze;
- adattato al periodo di forte insicurezza il Piano delle attività progettuale curricolari e soprattutto extracurricolari del PTOF favorendo attività di formazione e orientamento a Distanza;
- ridefinito le modalità di valutazione formativa, tenendo conto degli obiettivi, modalità di applicazione e criteri di valutazione degli apprendimenti che seguono.

In particolare si è cercato di:

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- Garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione;
- Privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- Contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;

- Favorire la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti, la loro partecipazione e il costante dialogo con l'insegnante, forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali;
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- Mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Tale attività didattica digitale è stata attuata utilizzando diversi contributi digitali:

- Registro elettronico;
- Piattaforma Google Classroom per condivisione materiale didattico, invio materiale didattico semplificato, mappe concettuali, sintesi, audio lezioni e appunti preparati dal docente; correzione e restituzione, tramite funzione apposita, dei lavori svolti dagli studenti.
- Applicazione Google Meet per effettuare lezioni in diretta.

7. VERIFICHE E VALUTAZIONE:

La valutazione, espressa in voto decimale, ha tenuto conto di:

a) Un'analisi formativa che considera:

- Impegno.
- Partecipazione all'attività educativa.
- Interesse.
- Capacità di lavorare in gruppo.
- Capacità relazionali.
- Progressi rispetto al livello di partenza.
- Metodo di studio o di lavoro.
- Assiduità nella frequenza, anche alle video lezioni, tenute dai docenti in DaD
- Sviluppo della personalità e della formazione umana

b) Un'analisi sommativa costituita dai punteggi delle prove di verifica o prestazioni effettuate dall'allievo secondo la griglia di valutazione approvata, comune a tutti gli insegnanti per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità.

Gli strumenti della valutazione sono stati:

- Compiti scritti
- Letture e discussioni di testi
- Questionari
- Prove strutturate e semistrutturate
- Verifiche orali
- Produzione di elaborati artistici e/o multimediali, eseguiti in base all'indirizzo di appartenenza: grafici, pittorici e progetti architettonici su differenti supporti.

Nel caso dell'attivazione della DDI la valutazione è avvenuta tramite:

- Colloqui individuali in video-conferenza;

- Esercitazioni tramite l'estensione Google Moduli;

Nel colloquio orale si è tenuto conto:

- Dell'abilità di lettura.
- Del grado di memorizzazione e rielaborazione personale.
- Della correttezza nell'esposizione formale e concettuale.
- Della capacità di codificazione e decodificazione dei testi.

Tutte le Griglie di Valutazione approvate dal Collegio Docenti e inserite nel PTOF 2019-2022 si trovano di seguito allegate a questo documento. (Allegato n. 3)

Le videolezioni hanno tenuto conto di una rimodulazione della scansione oraria della giornata scolastica in modo da includere pause più lunghe e cadenzati stacchi dai dispositivi in modo da non stressare ulteriormente la vista. Un cospicuo numero di studenti, infine, ha evidenziato difficoltà a utilizzare propri device e, pertanto, è stato necessario ricorrere agli strumenti messi a disposizione dalla scuola in comodato d'uso. Tutti gli studenti hanno partecipato in modo puntuale, ad eccezione di alcuni casi per i quali è stata richiamata l'attenzione delle famiglie.

8. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

In riferimento alla normativa relativa all'insegnamento dell'Educazione Civica [Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020; Allegato A – Linee guida dell'Insegnamento dell'Educazione Civica] e, come stabilito dalla Commissione di Ed. Civica, per le classi quinte è stata definita la seguente tematica:

- Cittadinanza digitale: insidie e rischi

Che tiene in considerazione il terzo dei tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, vale a dire "CITTADINANZA DIGITALE".

Tale tematica, come da indicazioni ministeriali, è stata sviluppata attraverso una Unità di Apprendimento di cui è di seguito riportato il modello riepilogativo che ne indica le discipline coinvolte nell'insegnamento, i contenuti e gli obiettivi declinati in competenze, abilità e conoscenze.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Cittadinanza digitale: insidie e rischi
Nucleo tematico di riferimento	<i>Cittadinanza digitale</i>
Destinatari	Alunni della Classe 5 AB - C
Coordinatori (di tutte le sezioni)	Prof. Celentano Michele Prof. Papandrea Attilio Domenico
Tempi	Primo e secondo quadrimestre
Durata	33 h
Discipline coinvolte	Italiano (4h), Storia (5h), Filosofia (5h), Inglese (5h), Scienze motorie (5h), Religione (8h).
Traguardi di educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere una cittadinanza “attiva” orientata alla tutela dei diritti umani ponendo la Costituzione e i suoi principi al centro delle proprie scelte; - Educare i giovani alla legalità, sensibilizzandoli alla comprensione dei valori costituzionali, affinché gli stessi diventino principi regolatori della loro condotta etica e civile; - Sviluppare un’etica di responsabilità tale da consentire ad ogni singolo allievo di scegliere e agire in modo consapevole e responsabile sia come singolo che come membro di una collettività.
Competenze chiave di cittadinanza europea	<ul style="list-style-type: none"> - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e Partecipare - Agire In Modo Autonomo E Responsabile - Risolvere Problemi - Individuare Collegamenti E Relazioni - Acquisire Ed Interpretare L'informazione 	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile in un'ottica globale - Conoscere i principi che regolano la partecipazione alla vita pubblica in rapporto al concetto di cittadinanza e coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 	
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. - Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. - Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. 	
Contenuti disciplinari	I quadrimestre	II quadrimestre
Italiano (5h)	Elementi di cittadinanza digitale. Cyberbullismo: la sicurezza in rete	Netiquette: il complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.

		Rispettare un adeguato codice di comportamento online
Storia (5h)	Rischio salute mentale, inquinamento mentale, alterazione della personalità	Rischio salute mentale, inquinamento mentale, alterazione della personalità
Filosofia (5h)	Rischio salute mentale, inquinamento mentale, alterazione della personalità	Rischio salute mentale, inquinamento mentale, alterazione della personalità
Inglese (5h)	Phishing and spam	Phishing and spam
Scienze motorie (5h)	Il VAR e le sue tecnologie	Il VAR e le sue tecnologie
Religione (5h)	Cittadinanza digitale: responsabilità e bene comune	Principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità
Metodologie	Lezione frontale, partecipata e interattiva; <i>debate</i> ; <i>cooperative Learning</i> ; <i>problem solving</i> ; <i>flipped classroom</i> .	
Strumenti	libri di testo; audiovisivi; strumenti multimediali (LIM, CD-ROM, DVD); cartine e atlanti storico-geografici; quotidiani e riviste. Documenti preparati dal docente e caricati in piattaforma; Files audio e files video, anche di videolezioni preventivamente registrate dal docente; Presentazioni power-point; Video e links di approfondimento reperiti sul web; Contenuti digitali Integrativi dei libri di testo adottati.	
Prodotto finale	Es. power point; ricerca multimediale; video; canzone; reportage/mostra fotografica; realizzazioni artistiche (quadri o sculture)	
Valutazione	Rubrica di valutazione.	

9. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - DISCIPLINARE SVOLTA ENTRO IL 15 MAGGIO 2022

9.1	DISCIPLINA: ITALIANO
	DOCENTE: CRIACO GIUSEPPE

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Competenza 1: Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di varie tipologie</p> <p>ABILITA': individuare le informazioni principali di un testo multimediale (testi in forma digitale, file audio, file video, pagine web, etc.), anche letterario, o veicolato attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, al fine di comprenderne i nuclei tematici e concettuali, individuare le forme proprie della poesia e della prosa, e gli elementi di contestualizzazione (forma degli autori e forma storica), secondo quanto indicato nelle consegne.</p> <p>Competenza 2: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</p> <p>ABILITA': Elaborare le informazioni principali di un testo (anche veicolato attraverso mezzi informatici o di tipo multimediale), utilizzando adeguatamente le strutture della lingua ed ordinando in modo chiaro il messaggio trasmesso, anche attraverso domande-stimolo fornite dal docente o da testi in forma (mappe concettuali o tematiche, presentazioni power-point etc.), esprimendo valutazioni personali e motivate sugli argomenti trattati.</p> <p>Competenza 3: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>ABILITA': produrre testi di vario tipo, rielaborativi e autonomi (scritti in forma digitale e multimediali), padroneggiando le caratteristiche della lingua, organizzando i contenuti ed esponendo le argomentazioni, in modo</p>
----------------------------	---

	<p>chiaro e coerente, utilizzando le tipologie testuali adeguate alle diverse esigenze (analisi del testo, testo argomentativo, tema di ordine generale, parafrasi, relazione, ecc.).</p>
CONTENUTI	
	<p>I-L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga: vita, 34nfor, pensiero e poetica. I Malavoglia: Prefazione; <i>La famiglia Malavoglia.</i></p> <p>II- Simbolismo, Decadentismo e l'Estetismo.</p> <p>Giovanni Pascoli: vita, pensiero e poetica. Da Myricae: <i>X Agosto</i>; Temporale; Novembre; Il lampo. Da Il fanciullino: <i>E' dentro di noi un fanciullino.</i> Da I Canti di Castelvecchio: <i>La mia sera.</i></p> <p>IV-Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero e poetica. Da Il Piacere: <i>Il ritratto di un esteta; Il verso è tutto.</i> Da Laudi: <i>La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.</i></p> <p>V- F. T. Marinetti e il Futurismo. Da Zang Tumb Tumb: <i>Il bombardamento di Adrianopoli.</i></p> <p>VI- Italo Svevo: vita, pensiero e poetica. Da La coscienza di Zeno: <i>Prefazione e Preambolo; L'ultimasigaretta; Un 34nforma conflittuale.</i></p> <p>VII- Luigi Pirandello: vita, pensiero e poetica. Da Il fu Mattia Pascal: <i>Premessa;</i></p>

	<p><i>Cambio treno; Io e l'ombra mia.</i></p> <p>Da Novelle per un anno: <i>La patente; Il treno ha fischiato.</i></p> <p>Da Sei personaggi d'autore: <i>La condizione dei "personaggi".</i></p> <p>Giuseppe Ungaretti e l'Ermetismo. Vita, pensiero e poetica.</p> <p>Da L'allegria: <i>Veglia; Fratelli; I fiumi; Mattina; In memoria; Soldati.</i></p> <p>IX- Eugenio Montale: vita, pensiero e poetica.</p> <p>Da Ossi di Seppia: <i>I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e</i> <i>35nform; Spesso il male di vivere ho incontrato.</i></p> <p><u>Dopo il 15 maggio ANCORA DA SVOLGERE (ove possibile).</u></p> <p>X Il Neorealismo- C. Pavese: vita, pensiero e poetica.</p> <p>Da La luna e I falò: <i>Bisogna credere alla luna.</i></p> <p>XI – La Divina Commedia. Canto XXXIII.</p>
<p>METODOLOGIE,</p> <p>MEZZIE</p> <p>STRUMENTIUTI-</p> <p>LIZZATI</p>	<p>A seguito della continua emergenza sanitaria da Coronavirus, la didattica si è svolta in modo articolato tra lezione in presenza e lezioni in DiD. Quindi le Metodologie, I Mezzi e gli Strumenti utilizzati (così come la Valutazione e la Verifica), descritti nella progettazione dipartimentale e in quella disciplinare, sono stati rimodulati e messi a punto attraverso la piattaforma adottata dalla scuola, Google Classroom, con le relative App funzionali, in 35nformativ modo la funzionalità di video-conferenze "Meet", e con l'utilizzo dei seguenti strumenti:</p> <p>Documenti preparati da singoli 35nform e caricati inpiattaforma;</p> <p>Files audio e files video, anche di video- lezionipreventivamente registrate dal docente;</p> <p>Presentazioni power-point;</p> <p>Video di approfondimento reperito sul web;</p> <p>Contenuti digitali Integrativi del libro di testo adottato.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Possibili tipologie di verifica:</p> <p>-colloquio individuale in presenza e/o collettivo in video- conferenza; Verifiche scritte:</p> <p>-tema, 36nforma, relazione, questionario, riflessione personale sui contenuti appresi.</p> <p>-produzione orale di analisi del testo, in particolare di ambito letterario (prosa, poesia, teatro); testi di carattere argomentativo o 36nformative (possibilmente coerenti con le tipologie testuali previste dal Nuovo Esame di Stato, <i>Ordinanza del Ministro dell'istruzione 14 marzo 2022, n. 65</i>, recante “<i>Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2021/2022</i>”).</p>
--	--

9.2

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE : AMMENDOLIA IRENE

Obiettivi specifici di apprendimento

Al termine del percorso di studio relativamente alla trattazione del programma di storia contemporanea, gli studenti, con le dovute differenziazioni in riferimento allo sviluppo delle specifiche competenze individuali, hanno raggiunto i seguenti obiettivi di apprendimento, prefissati nella programmazione scolastica iniziale:

Competenze

Competenze di tipo culturale-cognitivo

- ✓ Saper realizzare un discorso dal punto di vista storico;
- ✓ Avere una capacità di giudizio autocritico;
- ✓ Saper discernere le informazioni principali degli argomenti trattati
- ✓ Realizzare un confronto tra le varie epoche, tra i personaggi politici e popolari, che emergono e si distinguono nel filone spazio-temporale dei secoli XIX e XX studiati.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche

- ✓ Comprendere il lessico e le categorie specifiche della disciplina;

Abilità

- ✓ saper esporre un argomento con il linguaggio specifico della disciplina;
- ✓ capire i temi storici trattati;
- ✓ acquisire un'operativa autonomia di giudizio, adottare specifici strumenti di decodificazione della realtà contemporanea;

Conoscenze

- ✓ conoscenza dei contenuti storici affrontati per quanto riguarda il contesto sociale, economico e politico italiano, europeo e mondiale;

Competenze trasversali di cittadinanza

• Imparare ad imparare

- ✓ mettere in atto strategie meta-cognitive;
- ✓ scegliere il metodo di studio più adeguato;

• Progettare

- ✓ sviluppare un progetto di ricerca o di studio seguendo una pianificazione logico-sequenziale e una corretta scansione temporale.

• Comunicare

- ✓ scegliere strategie comunicative adeguate al contesto;
- ✓ servirsi, nello studio, delle tecnologie dell'informazione in modo efficace.

• Collaborare e partecipare

- ✓ gestire i conflitti nell'ambiente scolastico attraverso la mediazione e il dialogo;
- ✓ organizzare un'attività scolastica in modalità cooperativa.

• Agire in modo autonomo e responsabile

- ✓ mantenere impegni e scadenze nel contesto scolastico.

• Risolvere problemi

- ✓ sviluppare un pensiero divergente;
- ✓ elaborare una teoria che possa servire come regola di risoluzione.

• Individuare collegamenti e relazioni

- ✓ sviluppare un approccio multidisciplinare;
- ✓ saper riconoscere le categorie di causa-effetto, la dimensione spazio-temporale e le relazioni

gerarchiche.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione**

- ✓ affinare il pensiero critico;

- ✓ essere in grado di leggere la realtà in modalità multi-prospettica.

Metodologie

Per favorire il processo di apprendimento sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale dialogata
- Dibattito
- Lezione multimediale con proiezione di immagini e documenti filmati
- Spiegazione degli eventi storici del passato analizzando la realtà contemporanea.

Strumenti

- Libro di testo.
- Testi storiografici appositamente selezionati dal docente;
- LIM (In presenza);
- *Google Classroom* (DAD-DDI);
- *Risorse digitali*.

Tipologie di verifica e valutazione

- Le verifiche effettuate, 3 colloqui in totale- 1 nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre, hanno evidenziato la necessaria contezza degli studenti in merito agli argomenti trattati dalla docente durante il corso dell'anno, approfondendo, soprattutto, la capacità di argomentazione critico-dialettica dei discenti.
- Alla luce delle suddette considerazioni e secondo quanto indicato dalla programmazione dipartimentale, la valutazione è, pertanto, scaturita da un giudizio complessivo circa il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento- conoscenze, abilità e competenze- dei discenti, soffermandosi, specie sul secondo quadrimestre, sul grado di partecipazione al dialogo educativo, sulla puntuale esecuzione delle consegne e, non per ultimo, sul livello di maturità raggiunto da ogni singolo allievo, tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi registrati.

Contenuti del programma

Capitolo 4: L'ITALIA GIOLITTIANA

La politica di Giolitti.

La politica di Giolitti e le inamiche del consenso.

Capitolo 5: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Capitolo 6: DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA

Capitolo 7: L'EUROPA E IL MONDO ALL'INDOMANI DEL CONFLITTO

Stalin e Lenin

Capitolo 9: IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Capitolo 10: GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29

Capitolo 12: IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

Capitolo 14: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Capitolo 15: USA-URSS: DALLA PRIMA GUERRA FREDDA ALLA COESISTENZA PACIFICA

Capitolo 19: L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA

Capitolo 22: IL MONDO DALLA FINE DEL BIPOLARISMO AL MULTIPOLARISMO

9.3

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE : AMMENDOLIA IRENE

Obiettivi specifici di apprendimento

Al termine del percorso di studio relativamente alla trattazione del programma di filosofia contemporanea, gli studenti, con le dovute differenziazioni in riferimento allo sviluppo delle specifiche competenze individuali, hanno raggiunto i seguenti obiettivi di apprendimento, prefissati nella programmazione scolastica iniziale:

Competenze

Competenze di tipo culturale-cognitivo

- ✓ Cogliere gli interrogativi della ricerca filosofica;
- ✓ Riconoscere la specificità delle risposte filosofiche riconducendole a una visione globale.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche

- ✓ Comprendere il lessico e le categorie specifiche della disciplina;

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo

- ✓ analizzare e sintetizzare le tematiche principali della disciplina;
- ✓ individuare relazioni tra la filosofia e le altre discipline;
- ✓ riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate;
- ✓ confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema;
- ✓ esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri;
- ✓ individuare i nessi tra passato e presente;
- ✓ orientarsi storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo realizzare una cittadinanza consapevole;
- ✓ cogliere di ogni pensatore il legame con il contesto storico-culturale e la portata universalistica della sua filosofia;

Abilità

- ✓ riassumere in forma orale le tesi fondamentali di un filosofo;
- ✓ costruire rappresentazioni dei concetti e delle loro relazioni teoriche;
- ✓ individuare le connessioni logiche tra i concetti;
- ✓ acquisire la capacità di mettere in discussione le proprie idee confrontandosi con modelli teorici differenti;
- ✓ organizzare e connettere informazioni per la produzione di argomentazioni;
- ✓ utilizzare in modo adeguato il materiale di studio;
- ✓ esporre in maniera chiara e ordinata le tematiche studiate.

Conoscenze

- ✓ conoscere lo sviluppo e le tematiche/problematiche principali del pensiero filosofico contemporaneo;
- ✓ conoscere il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Competenze trasversali di cittadinanza

- **Imparare ad imparare**
 - ✓ mettere in atto strategie meta-cognitive;
 - ✓ scegliere il metodo di studio più adeguato.

- **Progettare**
 - ✓ applicare ad un'attività articolata la categoria della complessità;
 - ✓ sviluppare un progetto di ricerca o di studio seguendo una pianificazione logico-sequenziale e una corretta scansione temporale.
- **Comunicare**
 - ✓ scegliere strategie comunicative adeguate al contesto;
 - ✓ servirsi, nello studio, delle tecnologie dell'informazione in modo efficace.
- **Collaborare e partecipare**
 - ✓ gestire i conflitti nell'ambiente scolastico attraverso la mediazione e il dialogo;
 - ✓ organizzare un'attività scolastica in modalità cooperativa.
- **Agire in modo autonomo e responsabile**
 - ✓ mantenere impegni e scadenze nel contesto scolastico.
- **Risolvere problemi**
 - ✓ sviluppare un pensiero divergente;
 - ✓ elaborare una teoria che possa servire come regola di risoluzione.
- **Individuare collegamenti e relazioni**
 - ✓ sviluppare un approccio multidisciplinare;
 - ✓ saper riconoscere le categorie di causa-effetto, la dimensione spazio-temporale e le relazioni gerarchiche.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione**
 - ✓ affinare il pensiero critico;
 - ✓ essere in grado di leggere la realtà in modalità multi-prospettica.

Metodologie

Per favorire il processo di apprendimento sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale dialogata
- Dibattito
- Lezione multimediale con proiezione di immagini e documenti filmati
- Spiegazione degli eventi storici del passato analizzando la realtà contemporanea.

Strumenti

- Libro di testo.
- Testi storiografici appositamente selezionati dal docente;

- LIM (In presenza);
- *Google Classroom* (DAD-DDI);
- *Risorse digitali*.

Tipologie di verifica e valutazione

- Le verifiche effettuate, 3 colloqui in totale- 1 nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre, hanno evidenziato la necessaria contezza degli studenti in merito agli argomenti trattati dalla docente durante il corso dell'anno, approfondendo, soprattutto, la capacità di argomentazione critico-dialettica dei discenti.
- Alla luce delle suddette considerazioni e secondo quanto indicato dalla programmazione dipartimentale, la valutazione è, pertanto, scaturita da un giudizio complessivo circa il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento- conoscenze, abilità e competenze- dei discenti, soffermandosi, specie sul secondo quadrimestre, sul grado di partecipazione al dialogo educativo, sulla puntuale esecuzione delle consegne e, non per ultimo, sul livello di maturità raggiunto da ogni singolo allievo, tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi registrati.

Contenuti del programma

IL POSITIVISMO

Il metodo della scienza e il positivismo;

Comte e il positivismo sociale.

NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

La nascita della tragedia;

la fase illuministica: il nichilismo come punto di arrivo e di partenza;

Il superuomo;

L'eterno ritorno;

Oltre i valori, la volontà di potenza e nichilismo.

ESISTENZIALISMO

Heidegger e la ricerca sull'essere;

Sarte.

LO SVILUPPO DELLE SCIENZE UMANE

La psicoanalisi: Freud;

Jung e l'inconscio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche delle correnti artistiche studiate.
- Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici.
- Trovare elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quelli di periodi precedenti o successivi.
- Saper esporre in maniera analitica e critica le conoscenze acquisite utilizzando (a differenti livelli) la terminologia specifica.
- Saper utilizzare il lessico appropriato per una lettura dell'opera d'arte
- Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale.

CONTENUTI**IL NEOCLASSICISMO**

- Contesto storico e caratteri del movimento.
- Antonio Canova e lo stile ispirato dall'antico: Teseo sul Minotauro, Monumento funerario di papa Clemente XIV, Amore e Psiche, Ercole e Lica, Paolina Borghese, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria.
- Jacques-Louis David e l'ideale etico: Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Le Sabine, Napoleone al passo del Gran San Bernardo.

IL ROMANTICISMO

- Contesto storico e sociale: alla ricerca del sentimento e del sublime.
- Francisco Goya, l'inquietudine e l'impegno sociale: Il sonno della ragione genera mostri, La maya desnuda e La maja vestita, 3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio, Saturno che divora uno dei suoi figli.
- Caspar David Friedrich e il sublime: Viandante sul mare di nebbia.
- Francesco Hayez e la pittura di storia: I vespri siciliani, I profughi di Parga, Il bacio.
- Il romanticismo Francese: T. Gericault con La zattera della Medusa, L'alienata; Eugene Delacroix con La Libertà che guida il popolo.

IL REALISMO

- Contesto storico e principali caratteristiche della corrente artistica.
- Gustave Coubert: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Il funerale a Ornans.

- Il movimento dei Macchiaioli: caratteri generali.
- Giovanni Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri, In Vedetta (Il muro bianco).

L'IMPRESSIONISMO

- Contesto storico e caratteri del movimento.
- Edouard Manet, il precursore dell'impressionismo: Ritratto di Èmile Zola, La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère.
- Claude Monet, il pittore della luce: Impressione: levar del sole, La serie di vedute della Cattedrale di Rouen, la serie delle ninfee.
- Pierre-Auguste Renoir e la gioia di vivere: il ballo al Moulin de la Galette.
- Edgar Degas e il ritorno al disegno: Classe di danza, L'assenzio.

IL POSTIMPRESSIONISMO

- Paul Cézanne e l'aspirazione alla sintesi: I giocatori di carte, Donna con caffettiera, Tavolo da cucina, La montagna di Sainte-Victoire.
- Paul Gauguin e la ricerca di una pittura primitiva: La visione dopo il Sermone, Arearea, La Orana Maria.
- Vincent Van Gogh, tormenti dell'anima e poesia del colore: I mangiatori di patate, Autoritratto con il cappello grigio, La camera da letto, Notte stellata, Chiesa di Auvers-sur-Oise. **L'ART**

NOUVEAU

- Origine e i caratteri fondamentali, dalle arti applicate alle arti maggiori.
- Gustave Klimt: Giuditta I, il Bacio.

L'ESPRESSIONISMO

- Edvard Munch e la pittura dell'angoscia: La bambina malata, Sera sul corso Karl Johannes, L'urlo.

LE AVANGUARDIE STORICHE

- I Fauves: il colore come forma ed espressione.
- Henri Matisse: Donna con cappello, Armonia in rosso, la Danza.
- Il Cubismo, origine e caratteri del movimento.
- Pablo Picasso, uno sperimentatore instancabile: La bevitrice di assenzio, Il pasto del cieco, I saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.
- Il Futurismo, origine e caratteri della corrente artistica.
- Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio.

METODOLOGIE

Nello stabilire il metodo di lavoro è necessario tener conto di alcune variabili:

- ▶ L'ambiente socio-culturale in cui si opera.
- ▶ Spazi e risorse di cui è dotata la scuola.
- ▶ Le caratteristiche degli allievi.
- ▶ Contenuti e programmi d'insegnamento.

Affinché l'azione didattica sia efficace, il docente adeguerà la propria attività tenendo conto dei diversi ritmi e livelli di apprendimento degli allievi. Essa mirerà soprattutto al coinvolgimento degli alunni per sviluppare in essi capacità di osservazione, curiosità e senso critico. Si farà ricorso a:

- Lezione frontale

- Lezioni multimediali
- Lavori di ricerca
- Attività di studio in classe
- Discussioni collettive da me guidate

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, strumenti audiovisivi e informatici, riviste, libri, fotocopie.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche hanno accertato la conoscenza dei periodi storici e delle principali caratteristiche relative alle civiltà studiate, la terminologia acquisita e la capacità di riconoscere il periodo di appartenenza e l'individuazione delle tecniche, oltre alla capacità di analizzare l'opera dal punto di vista iconografico ed iconologico. La valutazione è stata effettuata mediante verifiche orali e scritte; quest'ultime svolte attraverso questionari di varia tipologia, trattazione sintetica di argomenti o analisi di opere. Le verifiche orali sono state svolte in itinere e fanno parte delle lezioni interattive e dialogate. Si è valutata la pertinenza alle richieste, la conoscenza dei contenuti, la capacità espositiva. Nel valutare si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato. La continua valutazione ha permesso di individuare in tempo le eventuali carenze dovute a fattori che possono ricondursi a mancanza di interesse, lacune preesistenti, metodo di insegnamento non appropriato per quel determinato ragazzo, valutando quindi l'efficacia dell'azione didattica in modo da perfezionare eventualmente la strategia

9.5	DISCIPLINA: INGLESE
	DOCENTE: Prof. MAIO NATALE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA - Alla fine del ciclo di studi gli studenti, a livelli diversificati hanno acquisito i contenuti disciplinari e metodologie soprattutto di tipo deduttivo - hanno consolidato abilità generali e disciplinari - hanno acquisito strumenti logici e critici (analisi, sintesi, rielaborazione) e metodologici (metodi di indagine ed utilizzo delle diverse forme di informazione) - sono stati resi consapevoli della storicità di ogni forma di sapere - hanno consolidato ed ampliato la competenza linguistico - comunicativa articolando le abilità produttive su una più ricca gamma di esponenti linguistici e di registri - sono stati educati all'interculturalità mediante la comprensione di culture diverse e la riflessione comparativa su due sistemi culturali e linguistici, quello proprio e quello inglese - hanno acquisito padronanza del linguaggio letterario - hanno sviluppato le modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio - hanno sviluppato capacità di effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari - hanno potenziato e perfezionato il metodo di studio individuale - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ - Gli alunni, alla fine del corso di studi, a livelli diversificati, conoscono: <ul style="list-style-type: none"> - le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero dalla fine del XVIII° secolo all'età moderna - gli aspetti rilevanti del pensiero degli autori studiati, acquisiti attraverso la lettura diretta dei testi più significativi - la peculiarità di un genere letterario e delle costanti che lo caratterizzano
<p>CONOSCENZE ED ABILITÀ</p>	

- le strutture e le funzioni linguistiche indispensabili per una comunicazione efficace
- Sono, a livelli diversificati, in grado di:
 - comprendere in maniera globale o analitica una varietà di messaggi orali prodotti in contesti diversificati e di testi scritti relativi a tematiche culturali, a problemi di attualità, a temi dello specifico letterario
 - sostenere conversazioni scorrevoli, funzionalmente adeguate al contesto ed alla situazione di comunicazione; utilizzare e decifrare registri linguistici diversi
 - comprendere e analizzare testi letterari riconoscendo gli elementi linguistici e formali che li caratterizzano e saper fornire, sulla base degli elementi testuali rilevati, un'interpretazione complessiva del testo stesso e cogliere i legami tra il testo ed il contesto storico – letterario in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura anche in altri ambiti disciplinari
 - sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: semantico – lessicale, morfo – sintattico e utilizzare strutture e funzioni linguistiche
 - Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo. Usare il linguaggio specifico letterario
 - produrre testi scritti di carattere generale e relativi a temi dello specifico letterario
 - utilizzare diverse tecniche di lettura (esplorativa, intensiva, estensiva)
- Sono, a livelli diversificati, capaci di:
 - formulare giudizi motivati che rendano esplicito il rapporto tra il messaggio di un'opera letteraria e la propria esperienza culturale
 - elaborare criticamente ed in modo personale le conoscenze acquisite
 - cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte ed organizzare con coerenza logica i contenuti
 - effettuare raccordi inter e pluridisciplinari
 - orientarsi nella discussione delle tematiche trattate

METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le quattro abilità linguistiche di base sono state utilizzate in una varietà di situazioni. La lingua è stata acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici: risoluzione di esercizi, conversazioni guidate, lettura intensiva ed estensiva, esercizi di analisi testuale, compilazione di griglie di comprensione, questionari formulati con quesiti a risposta multipla e singola, ricostruzione orale/scritta di un testo letto. Il testo è stato considerato come unità minima significativa e strumento valido per promuovere la competenza linguistico - comunicativa sul piano letterario, nonché per stimolare la capacità di espressione personale e la capacità critica degli studenti, ampliando nel contempo il loro patrimonio culturale.

Criterio didattico fondamentale è stato quindi partire dall'analisi e dalla comprensione del testo letterario per poi rapportarlo all'autore, al genere, al contesto storico-culturale.

Ad ogni studente è stata data la più ampia opportunità di usare la lingua in attività comunicative svolte in coppia o in gruppo. Gli studenti sono sempre stati resi consapevoli dell'obiettivo a cui ha mirato ogni attività didattica e ciò ha contribuito a rafforzarne la motivazione e a sviluppare negli stessi la capacità di autovalutazione insieme ad una più autonoma e consapevole metodologia di lavoro. Le lezioni sono state svolte in lingua straniera prima ed in italiano successivamente.

L'attività didattica si è caratterizzata inoltre per:

- la presentazione degli argomenti e delle tematiche in chiave problematica privilegiando il metodo induttivo;
- lo svolgimento dei contenuti in un'ottica inter e pluridisciplinare procedendo alla trattazione di tematiche trasversali all'area linguistico-storico-filosofica o comuni a più discipline e operando, ove possibile, raffronti con le materie affini particolarmente con la letteratura Italiana;
- l'attualizzazione degli argomenti con continui riferimenti ai

	<p>problemi ed alle istanze della vita odierna onde consentire agli alunni di interrogarsi sulla realtà che li circonda e di confrontarsi con esso;</p> <ul style="list-style-type: none"> • il riconoscimento e la promozione della centralità del ruolo dello studente come soggetto attivo e autentico protagonista del processo di apprendimento.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE</p> <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove soggettive: riassunti, trattazioni sintetiche di argomenti (tip. A), quesiti a risposta singola (tip. B), esercizi di analisi testuale, commenti, questionari su brani di carattere culturale-letterario e su testi letterari <p>Produzione orale</p> <p>domande, colloqui</p> <p>Strumenti: compiti scritti ed interrogazioni orali</p> <p>CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA</p> <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - riassunti, domande di comprensione riferite ad un testo <p><u>Indicatori:</u> comprensione, organizzazione dei contenuti, pertinenza della risposta, esposizione, uso formale della lingua, capacità di sintesi, capacità di rielaborazione personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - domande a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti <p><u>Indicatori:</u> conoscenze, comprensione, organizzazione dei contenuti, pertinenza della risposta / aderenza alla traccia, uso formale della lingua, esposizione, capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione, di rielaborazione personale e critica</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi testuale, commento di testi <p><u>Indicatori:</u> comprensione, organizzazione dei contenuti, conoscenze, uso formale della lingua, esposizione, pertinenza della risposta, capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizi manipolativi

	<p><u>Indicatori</u>: uso corretto delle strutture morfo-sintattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - quesiti a risposta multipla, esercizi di vero o falso <p><u>Indicatori</u>: pertinenza della risposta, conoscenze</p> <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui, domande aperte: <p><u>Indicatori</u>: comprensione, pertinenza della risposta, esposizione, uso formale della lingua, capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento, di rielaborazione personale e critica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i nuclei concettuali essenziali dei percorsi tematici e del percorso per genere - Conoscere le strutture linguistiche e le funzioni comunicative di base della lingua straniera <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere e analizzare testi scritti ed orali nelle linee essenziali - Saper esprimersi con coerenza sia nella produzione scritta che orale, in una forma anche semplificata sul piano morfo - sintattico, ma nel complesso corretta - Saper operare scelte lessicali appropriate anche se semplici - Saper utilizzare un registro adeguato alla situazione comunicativa <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte - Saper riorganizzare e rielaborare contenuti semplici - Saper effettuare semplici raccordi disciplinari ed interdisciplinari
<p>TESTI E MATERIALI ADOTTATI</p>	<p>LIBRO DI TESTO</p> <p>It's Literature Compact</p> <p>Martelli- I. Bruschi- E. Armellino- I. Nigra</p>

TEMPI

Ore settimanali : 3 - Totale : 99

Ore di lezione svolte entro il 15 maggio:

1° QUADRIMESTRE: 44 ore

2° QUADRIMESTRE (fino al 15-5 2022): 30 ore

Ore di lezione periodo 16 maggio - 9 giugno: 11 ore

Tali ore saranno dedicate ad attività di revisione ed approfondimento degli argomenti già trattati

SPAZI: Aula.

9.6	DISCIPLINA: MATEMATICA
	DOCENTE: Prof.ssa ROSA MARIA RITORTO
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>OBIETTIVI COGNITIVI</p> <p>A conclusione del ciclo di studi gli alunni, anche se con inevitabili differenze, sono riusciti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppare e/o potenziare abilità di calcolo; sviluppare ed esprimere correttamente i contenuti facendo usodi rigorosi processi logici; formulare ragionamenti in modo rigoroso e consapevole; affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione. <p>OBIETTIVI TRASVERSALI</p> <p>Gli alunni, a conclusione del corso di studio, hanno acquisito con risultati diversificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> la conoscenza dei concetti e dei metodi elementari della matematica; le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni. <p>La capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> saper individuare i concetti chiave degli argomenti proposti; saper applicare in modo corretto in semplici contesti le conoscenze essenziali; saper elaborare in modo personale le conoscenze acquisite dimostrando capacità logiche, di analisi, di riflessione, di astrazione e di sintesi. <p>La competenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di

	<p>calcolo;</p> <p>saper operare con il simbolismo matematico;</p> <p>saper studiare semplici funzioni.</p>
CONTENUTI	
	<p>Modulo 1: INTERVALLI E INTORNI</p> <p>Introduzione all'analisi. L'insieme \mathbb{R}: richiami e complementi. Massimo e minimo, estremo inferiore ed estremo superiore. Intervalli in \mathbb{R} limitati e illimitati. Gli intorni di un punto. Gli intorni di infinito. I punti interni. I punti isolati.</p> <p>Modulo 2: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <p>Le funzioni matematiche. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni matematiche. Il dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte e di semplici funzioni irrazionali. Intersezione con gli assi cartesiani e studio del segno di una funzione. Estremo superiore ed inferiore di una funzione. Le proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biettive, crescenti, decrescenti, monotone, pari e dispari, funzione inversa, funzione composta. La funzione esponenziale. La funzione logaritmica.</p> <p>Modulo 3: LIMITE DELLE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE</p> <p>Il concetto intuitivo di limite. La definizione generale di limite. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali per una funzione. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito. Asintoti orizzontali per una funzione. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito. Limite destro e sinistro di una funzione. Semplici esempi ed esercizi sulla verifica dei limiti (solo primo caso). Enunciati dei teoremi fondamentali sui limiti: teorema del confronto o dei due carabinieri, teorema di unicità del limite.</p> <p>Modulo 4: LE FUNZIONI CONTINUE E L'ALGEBRA DEI LIMITI</p> <p>La continuità di una funzione. Il calcolo dei limiti per le funzioni contin-</p>

	<p>ue. Algebra dei limiti per limiti finiti e infiniti: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto e della potenza di funzioni, limite del rapporto di funzioni. Semplici applicazioni ed esercizi sulla risoluzione dei limiti che si presentano nella forma indeterminata $+\infty - \infty$ (limite di funzioni polinomiali di grado n); 0 e ∞ (limite del rapporto di due funzioni polinomiali).</p>
	<p>Modulo 5: LE FUNZIONI CONTINUE La continuità di una funzione in un punto. Definizione di punti singolari di una funzione. Proprietà delle funzioni continue in un</p>
	<p>intervallo chiuso e limitato. Calcolo degli asintoti: asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni algebriche razionali fratte.</p> <p>Modulo 6: DERIVATA DI UNA FUNZIONE Il concetto di derivata. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. La continuità di una funzione e la derivabilità. Le derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma e della differenza di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni, Derivata della Funzione Composta.</p>

METODOLOGIE	<p>Nello stabilire il metodo di lavoro si è tenuto conto di alcune variabili: l'ambiente socio-culturale, spazi e risorse di cui è dotata la scuola, le caratteristiche degli allievi, contenuti e programmi d'insegnamento.</p> <p>L'attività didattica è stata svolta tenendo conto dei diversi ritmi e livelli di apprendimento degli allievi, mirando soprattutto al coinvolgimento degli alunni per sviluppare in essi capacità di osservazione, curiosità e senso critico. Si è fatto ricorso a: lezione frontale, lezione interattiva, attività di recupero e di sostegno, metodi individualizzati. Si è privilegiato il metodo sperimentale che prevede un procedimento induttivo che deduttivo a seconda dello sviluppo intellettuale degli allievi, i quali, durante le lezioni, sono stati continuamente stimolati e indotti al ragionamento ed alla riflessione. Per quanto concerne l'apprendimento, gli alunni sono stati posti davanti al tema in forma problematica, in modo da risvegliare il loro interesse, si è cercato, poi, di generalizzare il più possibile gli argomenti e, infine, si sono verificate le conoscenze e le competenze acquisite nelle diverse situazioni. In queste fasi si è cercato di interessare e coinvolgere ogni alunno in modo tale da ottenere risultati positivi, anche se diversificati.</p>
MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Libro di testo;</p> <p>appunti e materiale per l'approfondimento fornito dall'insegnante;</p> <p>sussidi audiovisivi e multimediali e uso della LIM;</p> <p>piattaforma Google Classroom;</p> <p>applicazione Google Meet;</p> <p>canali di comunicazione digitali.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA'	<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>Ai fini della valutazione si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei risultati delle prove sommativ; • del raggiungimento degli obiettivi;

<p>DI VERIFICA</p>	<p>di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo ed alle video-lezioni, frequenza delle lezioni anche in modalità online, progressione rispetto ai livelli di partenza.</p> <p>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA</p> <p>Verifiche scritte e orali</p> <p>Gli indicatori adottati sono stati:</p> <p><u>produzione scritta</u></p> <p>pertinenza della risposta e aderenza alla traccia; organizzazione dei contenuti e la loro consequenzialità; uso del linguaggio specifico; capacità di collegamento, argomentazioni, analisi, sintesi e capacità critiche e di rielaborazione; capacità di interpretazione e di contestualizzazione.</p> <p><u>produzione orale</u></p> <p>pertinenza della risposta; esposizione e uso del linguaggio specifico; correttezza e completezza delle conoscenze; capacità di collegamento, di contestualizzazione, di rielaborazione critica; capacità di comprensione di un testo, di analisi e di sintesi.</p> <p>Si allega al presente documento la griglia di valutazione stilata dal dipartimento di matematica.</p>
---------------------------	--

9.7	DISCIPLINA: FISICA
	DOCENTE: ROSA MARIA RITORTO
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>OBIETTIVI COGNITIVI</p> <p>A conclusione del ciclo di studi gli alunni, anche se con inevitabili differenze, sono riusciti a:</p> <p>sviluppare ed esprimere correttamente i contenuti facendo usodi rigorosi processi logici;</p> <p>formulare ragionamenti in modo rigoroso e consapevole;</p> <p>conoscere i principi fondamentali dell'elettrostatica, dell'elettrodinamica e del magnetismo.</p> <p>OBIETTIVI TRASVERSALI</p> <p>Gli alunni, a conclusione del corso di studio, hanno acquisito con risultati diversificati:</p> <p>la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina;</p> <p>la conoscenza dei fenomeni fisici, relativi agli argomenti studiati, rapportati alla realtà quotidiana;</p> <p>la conoscenza dei concetti e dei metodi elementari della fisica;</p> <p>le metodologie di base per la costruzione di un modellomatematico di un insieme di fenomeni.</p> <p>La capacità di:</p> <p>saper individuare i concetti chiave degli argomenti proposti;</p> <p>saper applicare in modo corretto in semplici contesti le conoscenze essenziali;</p> <p>saper elaborare in modo personale le conoscenze acquisite dimostrando capacità logiche, di analisi, di riflessione, di astrazione e di sintesi;</p> <p>saper formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche.</p> <p>La competenza di:</p> <p>saper elaborare informazioni;</p> <p>saper collegare le conoscenze acquisite alla realtà quotidiana;</p> <p>saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche.</p>

CONTENUTI	
	<p>Modulo 1: LE CARICHE ELETTRICHE</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio. Proprietà dei corpi elettrizzati. L'ipotesi di Franklin: cariche elettriche positive e negative. Il modello</p>
	<p>microscopico. L'elettrizzazione dei corpi. I conduttori e gli isolanti. La conduzione della carica. L'elettrizzazione per contatto. L'elettroscopio. Il coulomb. La carica elettrica elementare. La conservazione della carica elettrica. La forza elettrica. La legge di Coulomb e la sua espressione matematica nel vuoto e nel mezzo. La costante dielettrica. Forza elettrica e forza gravitazionale: proprietà comuni e differenze tra le due forze. L'elettrizzazione per induzione e l'induzione elettrostatica. La polarizzazione degli isolanti.</p> <p>Modulo 2: IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE</p> <p>La definizione di campo elettrico e di carica di prova. Dal campo elettrico alla forza. Modulo, direzione e verso del campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il campo elettrico prodotto da più cariche e il principio di sovrapposizione. La visualizzazione del campo elettrico e le linee del campo elettrico. Il campo elettrico uniforme. Il lavoro della forza elettrica. Forza elettrica e forza peso. L'energia potenziale elettrica. Il lavoro e la differenza di potenziale. La differenza di potenziale. Il potenziale elettrico. L'equilibrio elettrostatico. La gabbia di Faraday. Il moto in un campo elettrico uniforme. La pila. La capacità e il condensatore. Condensatori in serie e in parallelo.</p> <p>Modulo 3: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI ELETTRICI</p> <p>La corrente elettrica. L'intensità di corrente elettrica. La corrente continua. Il verso della corrente. Il generatore di tensione. I circuiti elettrici. Collegamento in serie e in parallelo di più conduttori.</p> <p>Strumenti per misure elettriche: amperometro e voltmetro.</p>

	<p>Modulo 3: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI ELETTRICI</p> <p>La prima e la seconda legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo Legge dei nodi. La forza elettromotrice. L'effetto Joule. La potenza dissipata per effetto Joule. I gas ionizzati. La corrente nei gas.</p> <p>Modulo 4: FENOMENI MAGNETICI</p> <p>Fenomeni magnetici. Magneti naturali e artificiali. I poli magnetici. Le forze tra poli magnetici. I poli magnetici terrestri. Il campo magnetico Le linee del campo magnetico. Interazione magnetica e elettrica: analogie e differenze. Forze tra magneti e correnti: le esperienze di Oersted e di Faraday. La regola della mano destra per la forza magnetica. Forze tra correnti: l'esperienza di Ampere e la legge di Ampere. L'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un solenoide. Forze magnetiche su fili e cariche. Forza magnetica su filo conduttore. Forza magnetica su carica in moto: forza di Lorentz.</p>
METODOLOGIE	<p>Nello stabilire il metodo di lavoro si è tenuto conto di alcune variabili: l'ambiente socio-culturale, spazi e risorse di cui è dotata la scuola, le caratteristiche degli allievi, contenuti e programmi d'insegnamento.</p>

	<p>L'attività didattica è stata svolta tenendo conto dei diversi ritmi e livelli di apprendimento degli allievi, mirando soprattutto al coinvolgimento degli alunni per sviluppare in essi capacità di osservazione, curiosità e senso critico. Si è fatto ricorso a: lezione frontale, lezione interattiva, attività di recupero e di sostegno, metodi individualizzati. Si è privilegiato il metodo sperimentale che prevede sia un procedimento induttivo che deduttivo a seconda dello sviluppo intellettuale degli allievi, i quali, durante le lezioni, sono stati continuamente stimolati e indotti al ragionamento ed alla riflessione.</p> <p>Per quanto concerne l'apprendimento, gli alunni sono stati posti davanti al tema in forma problematica, in modo da risvegliare il loro interesse; si è cercato, poi, di generalizzare il più possibile gli argomenti e, infine, si sono verificate le conoscenze e le competenze acquisite nelle diverse situazioni. In queste fasi si è cercato di interessare e coinvolgere ogni alunno in modo tale da ottenere risultati positivi, anche se diversificati.</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI</p>	<p>Libro di testo; appunti e materiale per l'approfondimento forniti dall'insegnante; sussidi audiovisivi e multimediali e uso della LIM; piattaforma Google Classroom; applicazione Google Meet; canali di comunicazione digitali.</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA</p>	<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>Ai fini della valutazione si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei risultati delle prove sommative; • del raggiungimento degli obiettivi; <p>di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo ed alle video-lezioni, frequenza delle lezioni anche in modalità online, progressione rispetto ai livelli di partenza.</p> <p>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Gli indicatori adottati sono stati:</p> <p><u>produzione orale</u></p> <p>pertinenza della risposta;</p> <p>esposizione e uso del linguaggio specifico;</p> <p>correttezza e completezza delle conoscenze;</p>
--	---

9.8 DISCIPLINA: DISCIPLINE PITTORICHE

DOCENTE: Prof.ssa COLUCCIO IMMACOLATA

Valutazione generale sull'andamento della classe

fase di accertamento dei requisiti iniziali, sono stati proposti degli elaborati per testare le abilità grafiche di ogni discente. Tali prove hanno permesso di rilevare un livello medio di partenza e il possesso di potenzialità e capacità cognitive nel complesso più che buone.

All'inizio dell'anno la classe si è mostrata sostanzialmente collaborativa, ma alcuni allievi, non hanno poi mantenuto un'attenzione costante alle attività svolte, a volte ritardando le consegne degli elaborati. Altri allievi, invece, si sono impegnati assiduamente nel lavoro scolastico, partecipando già dall'inizio in maniera propositiva alle attività didattiche e rispettando le scadenze delle consegne. Nel corso dell'anno è emerso che la classe, ha un quadro abbastanza omogeneo per quanto concerne le conoscenze degli allievi, ciò ha confermato la persistenza di due fasce di livello già delineate ad inizio anno. Infatti, alcuni allievi meno motivati, sono apparsi più fragili, e il loro processo di apprendimento è risultato più lento e faticoso, nonostante le continue sollecitazioni all'impegno e alla partecipazione attiva. Gli stessi hanno comunque raggiunto un grado di preparazione accettabile. Gli altri studenti, invece, si sono distinti per le capacità e le conoscenze possedute, mostrando, inoltre, particolare attenzione ed interesse alle attività proposte, attestandosi su un grado di preparazione medio/alta, che in alcuni casi ha raggiunto l'eccellenza.

1. OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Già dall'inizio del percorso scolastico, nel primo e secondo biennio e nell'ambito delle discipline grafiche e pittoriche, lo studente ha potuto sperimentare che esistono molti modi di osservare e rappresentare la realtà che ci circonda utilizzando tecniche e materiali specifici e di esprimersi creativamente attraverso le arti visive. Nel quinto anno, quindi, l'azione didattica della disciplina è stata mirata:

Alla gestione autonoma dei processi progettuali e operativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica;

All'impiego appropriato delle tecniche e tecnologie, degli strumenti e dei materiali più usati;

All'applicazione dei principi della composizione e delle teorie della percezione visiva;

Alla gestione autonoma degli elementi della forma pittorica e grafica, con consapevolezza dei fonda-

menti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono col proprio processo creativo;

Alla capacità di analizzare la produzione grafica e pittorica del passato e quella contemporanea cogliendo le interazioni tra pittura ed altre forme d'arte;

All'acquisizione delle competenze nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie funzionali alle proprie esigenze progettuali, espositive e comunicative;

All'individuazione delle interconnessioni tra linguaggio pittorico e contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

All'esercizio continuo della "pratica artistica" per raggiungere una piena autonomia creativa;

Alla individuazione del ruolo e del valore culturale e sociale del linguaggio pittorico;

Alla padronanza delle tecniche grafiche e calcografiche principali;

Alla gestione autonoma dell'intero iter progettuale di un'opera pittorica mobile o fissa.

2. OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

COMPETENZE

Saper riconoscere le diverse funzioni delle immagini in relazione alla rappresentazione, alla comunicazione e all'espressione.

Utilizzare in modo appropriato e personale la metodologia progettuale sia in fase ideativa che esecutiva.

Acquisire capacità di elaborare immagini sia di contenuto grafico che pittorico.

Acquisire consapevolezza, nella produzione personale delle immagini, manifestando capacità di sintesi e di analisi.

Mostrare attitudine alla sperimentazione e alla ricerca di soluzioni innovative.

Saper leggere e comprendere diverse tipologie artistiche, cogliendone le differenze, in relazione al contesto storico e culturale.

ABILITÀ

Saper applicare la tecnica più appropriata alla funzione di un'immagine.

Saper individuare le modalità di rappresentazione più idonee alla destinazione di una immagine.

Saper sperimentare e reinventare una tecnica, adattandola alle necessità del momento.

Saper trovare soluzioni adeguate ed efficaci ai problemi proposti.

Saper inquadrare il proprio lavoro nel panorama dell'arte.

Saper delineare, attraverso un iter progettuale, lo sviluppo di un'idea.

Saper rappresentare le diverse fasi di un progetto: dagli schizzi, alla composizione all'esecutivo.

CONOSCENZE

Conoscere le correnti dell'arte del Novecento e contemporanea.

Conoscere le procedure per comporre un'immagine a funzione illustrativa e informativa.

Utilizzare in maniera consapevole la composizione delle immagini.

Acquisire una personale capacità espressiva e saper scegliere la tecnica più idonea alle finalità espressive.

Avere familiarità con il mondo dell'arte e conoscere le più importanti gallerie e musei del territorio.

Conoscere e padroneggiare strumenti e procedure idonee alle nuove forme di espressione e comunicazione.

Conoscere e applicare correttamente le tecniche e le procedure per produrre immagini.

Conoscere la funzione dello schizzo, dell'ex-tempore, del lay-out.

Acquisire capacità di presentazione del proprio lavoro, curando l'aspetto estetico e comunicativo.

Contenuti Disciplinari

Ogni U.d.A. ha incluso la trattazione teorica delle tematiche di seguito indicate e la relativa produzione di elaborati eseguiti con varie tecniche, utilizzando diversi supporti. Sono stati trattati, inoltre, argomenti legati alla tematica interdisciplinare (Scienza e Progresso: punti di forza e limiti).

L'approfondimento dei principi fondanti del disegno è partito dalla constatazione che, oltre ad essere un linguaggio a sé, è anche strumento progettuale propedeutico ad ogni forma d'arte visiva. Fondamentale è stata l'acquisizione e l'approfondimento delle procedure progettuali specifiche nella produzione pittorica, per la realizzazione di opere di varia natura e su vari supporti. Lo studente ha avuto modo di conoscere altresì le tecniche e i materiali idonei alle proprie esigenze creative e anche quelli adoperati per finalità conservativa e di restauro o di procedure pittoriche in vari ambiti lavorativi (decorazione, illustrazione, grafica d'arte, allestimenti, scenografia). Fondamentali sono state quelle esperienze guidate alla padronanza di vari linguaggi per la realizzazione di opere informate alla "contaminazione".

L'allievo ha imparato a relazionare in merito al proprio lavoro ed esporre e presentare il proprio progetto per comunicarne gli intenti. A tal fine ogni studente ha presentato i propri lavori in cartelle

contenenti le tavole con la realizzazione di un book cartaceo.

UNITA' DI APPRENDIMENTO/TEMATICHE	ARGOMENTI/ATTIVITA' DIDATTICHE
<ul style="list-style-type: none"> Fondali, pannelli scenografici e pittura murale. 	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione di una scenografia per la rappresentazione teatrale del Cyrano.
<ul style="list-style-type: none"> La texture e l'imitazione grafica e pittorica dei materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione di una texture imitando graficamente o pittoricamente alcuni materiali (legno, acqua, vetro, stoffa ecc.).
<ul style="list-style-type: none"> Il paesaggio naturale ed urbano. 	<ul style="list-style-type: none"> Il paesaggio naturale ed urbano - interpretazione e rappresentazione utilizzando una tecnica di imitazione impressionista.
<ul style="list-style-type: none"> Dalla stilizzazione all'astrattismo: elementi e pannelli decorativi. 	<ul style="list-style-type: none"> Partendo dallo studio di piante, fiori, frutta, animali ecc., stilizzati, progettazione di elementi modulari o non, utili per la realizzazione di pannelli decorativi. Rielaborazioni grafico/pittoriche: scienza e progresso nelle opere degli artisti del Futurismo.
<ul style="list-style-type: none"> Scienza e progresso nelle opere degli artisti del Futurismo: rielaborazioni grafico/pittoriche (T.Inter.). 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di un collage utilizzando immagini colorate e/o in bianco e nero da fotografie, fotocopie e riviste per la rappresentazione del corpo umano in movimento (attività in svolgimento).
<ul style="list-style-type: none"> Figura disegnata, dipinta, fotografata, "contaminata" (tecniche miste e "materiche", collage). 	<ul style="list-style-type: none"> Dal ritratto alla stilizzazione di esso, giungendo alla maschera o alla caricatura (argomento da

<ul style="list-style-type: none"> • Ritratto, maschera, caricatura. • Il rilievo e il restauro pittorico. 	<p>svolgere).</p> <p>✚ Elementi di rilievo e restauro pittorico (attività da svolgere).</p>
--	---

Tipologia di Verifica e Valutazione

Le varie unità di apprendimento sono riferite ai contenuti sviluppati secondo le nuove esigenze della scuola. Le verifiche del processo di apprendimento, del livello di preparazione raggiunto, dell'interesse, della perseveranza nell'impegno, della capacità di acquisire i procedimenti metodologici propri della disciplina in relazione agli obiettivi prefissati, sono state eseguite in itinere durante lo svolgimento del compito assegnato, e sono state basate anche sulla correzione degli elaborati grafici, eseguiti dagli allievi in ogni unità di apprendimento e/o a conclusione delle tematiche più significative. Le diverse tavole sono state eseguite in laboratorio (quando possibile) per poi essere completate a casa. Le tavole o i lavori non consegnati sono stati valutati come negativi. Il ritardo nelle consegne ha penalizzato la valutazione.

I risultati delle verifiche sono stati discussi con gli allievi e gli interventi di recupero, sostegno ed approfondimento, per colmare lacune rilevate ed aiutare gli allievi che hanno mostrato difficoltà nell'esecuzione degli elaborati, sono stati effettuati "in itinere".

Le valutazioni sommative hanno avuto luogo a fine quadrimestre tenendo in considerazione i risultati ottenuti nelle verifiche periodiche dei lavori, raggruppati per argomenti e tematiche grafico-esecutive nelle unità di apprendimento.

Di ciascun allievo, è stato considerato il livello di partenza e il progresso effettuato ed è stato accertato il processo delle conoscenze essenziali degli argomenti proposti e le capacità tecnico-espressive. Elemento di valutazione è stato, anche, l'atteggiamento complessivo dell'allievo nei confronti del lavoro scolastico e il suo modo di rapportarsi con i vari elementi della comunità scolastica. La valutazione finale ha tenuto conto, inoltre, dell'alunno nella sua complessità psicologica e nella globalità del suo mondo affettivo e familiare.

Metodologie e Strumenti.

Nella scelta dei contenuti si è tenuto conto, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento

prefissati, anche dei contenuti di storia dell'arte e delle altre discipline comprese dell'area artistica.

L'elaborazione dei manufatti è avvenuta, tenendo in dovuta considerazione ogni inclinazione personale dello studente, sfruttandone ogni potenzialità tecnica e cercando di stimolarne la creatività. Ogni nuovo progetto ha avuto inizio con una lezione di tipo frontale e una discussione guidata finalizzata a coinvolgere i ragazzi nel progetto stesso. La lezione teorica ha avuto anche il compito di presentare i procedimenti, i materiali, le tecniche ed ogni aspetto operativo relativo alla composizione e al tema da trattare.

È stato fatto presente che lo studio e la riproduzione dal vero o da fotocopie deve sempre partire dalla esatta osservazione e dall'analisi del soggetto-oggetto, seguendo la regola del "saper vedere per saper disegnare". Sono stati realizzati manufatti informati alla contaminazione dei linguaggi artistici, per abituare l'allievo ad esprimersi con libertà, senza pensare che ogni arte è chiusa in compartimenti stagni.

Si è dato molto rilievo alla riproduzione/rielaborazione di opere e allo studio dell'anatomia. L'uso della fotografia e delle tecnologie informatiche sono state indispensabili per realizzare ricerche, per archiviare e per l'elaborazione di immagini. L'esercitazione grafica o pittorica e le ricerche legate al tema trattato inoltre sono state occasione per sperimentare le tecniche e i procedimenti.

Alla fine, l'allievo ha anche compreso il valore estetico-culturale del prodotto artistico, che racchiude in sé significati connessi con il contesto in cui è stato creato, e a realizzare dei manufatti esteticamente e funzionalmente validi.

ertanto i metodi usati sono stati:

lezioni frontali;

analisi del tema proposto: obiettivi, contenuti, tecniche, metodi, materiali, attrezzature, ecc.;

lettura di opere attinenti al tema;

lavoro individuale con esercitazioni legate al tema trattato;

esecuzione di manufatti con tecniche grafiche e pittoriche, seguendo tutte le fasi della progettazione;

esecuzione di elaborati utilizzando le tecniche miste, la fotocamera digitale e il computer;

discussioni guidate sui risultati raggiunti (autovalutazione).

ell'azione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti e materiali:

libro di testo, testi vari, monografie, cataloghi, schede, fotocopie;

supporti cartacei, tessili, lignei, ecc.;

colori e strumenti per le tecniche grafiche;

colori e strumenti per le tecniche pittoriche: acquerelli, tempere, acrilici, colori ad olio, pennelli vari, ecc.

materiali per l'allestimento delle composizioni.

PC, fotocamera digitale, stampante, ecc.

Rapporto con le famiglie

Incontri periodici con i genitori degli studenti, effettuati regolarmente in occasione degli incontri scuola/famiglia programmati dalla scuola per la comunicazione dei risultati raggiunti dagli studenti

9.9 DISCIPLINA: LABORATORIO

DOCENTE: CONGIUSTA VERA

La classe si presenta con 11 alunni, già all'inizio dell'anno scolastico dimostrava una certa vivacità nel comportamento. L'attività didattica dal punto di vista disciplinare si è svolta in maniera corretta, e con grande rispetto verso la figura del docente, lavorando in un clima di rispetto reciproco. Dal punto di vista cognitivo invece, nella classe, si sono distinti un gruppetto di alunni che hanno partecipato con molto interesse alla programmazione e per la materia e alcuni un pò meno .

Frequenza

L'attività didattica si è svolta con 4 ore settimanali. Gli alunni hanno mostrato una frequenza generalmente costante. Solo alcuni allievi hanno frequentato in maniera discontinua, ma è stato comunque possibile esprimere una valutazione.

Partecipazione attività curricolari

Alcuni studenti pur nella diversificazione per attitudini e qualità degli elaborati hanno evidenziato nell'arco dell'anno un vivo interesse per le attività proposte, dimostrando buone capacità e abilità tecniche, raggiungendo per taluni elementi ottimi risultati, altri invece hanno avuto bisogno di sollecitazioni.

Partecipazione attività extracurricolari

Non sono state programmate attività extracurricolari.

Risultati attesi

In base ai livelli di partenza e all'applicazione degli allievi i risultati attesi sono stati generalmente rispettati.

Risultati raggiunti (metodologie, strumenti e verifiche)

Il programma è stato svolto nella sua completezza con un piccolo rallentamento in seguito a causa del Covid che ha parecchio inciso sul normale svolgimento della programmazione.

La classe sia nel primo che nel secondo quadrimestre si è presentata omogenea, si sono evidenziate le situazioni di eccellenza come quelle più critiche.

I contenuti disciplinari sono stati svolti attraverso lezioni frontali, composizioni dal vero, fotografie, fotocopie. Gli alunni sono stati avvicinati ad una cultura specifica nel campo delle arti grafico, pittoriche, partendo anche dal patrimonio e dalle conoscenze personali attraverso la conoscenza di metodologie operative, dei materiali impiegati e l'uso corretto degli strumenti.

Alla fine dell'anno ho potuto distinguere:

- un piccolo gruppo di alunni ben motivati: hanno partecipato con interesse e costruttivamente alle attività, hanno dimostrato impegno costante nello studio, hanno dimostrato equilibrio nei rapporti interpersonali e rispetto del regolamento scolastico. Hanno ottenuto risultati buoni, in qualche caso ottimi.

- un secondo gruppo di alunni abbastanza motivati ma non in possesso di sufficienti prerequisiti allo studio della materia. E' stato necessario un continuo lavoro di revisione e controllo del lavoro. L'impegno è stato maggiore nella seconda parte dell'anno e i risultati sono stati sufficienti o poco più che sufficienti.

Gli alunni, seppure a livelli diversificati, tutti hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

La valutazione ha tenuto conto del profitto raggiunto, dell'impegno, della partecipazione, dell'applicazione dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

9.10 DISCIPLINA: DISCIPLINE PLASTICHE

DOCENTE: Prof. PAPANDREA ATTILIO DOMENICO

Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione delle conoscenze (concetti, regole, metodi e linguaggio), tutta la classe ha raggiunto un sufficiente grado di preparazione. L'obiettivo era quello di contribuire (con le altre materie artistiche) alla formazione culturale degli alunni attraverso esperienze di carattere teorico-pratico e di stimolo alla loro attività creativa. Sono state acquisite le conoscenze di base delle più significative metodologie della materia, mediante approfondimenti concettuali e strumenti pratici, raggiungendo la comprensione delle problematiche connesse alla progettazione grafica. Tutto il programma è stato svolto regolarmente nonostante il protrarsi (all'inizio dell'anno scolastico) dell'emergenza covid-19 che ha allungato un pò i tempi di consegna delle varie unità didattiche.

Programma effettivamente svolto

Realizzazione di un bassorilievo da collocare sul muro perimetrale della nostra scuola.

Realizzazione di un'opera grafico-plastica con materiali di riciclo attraverso lo studio dell'arte povera.

Realizzazione in terracotta dei pedoni per il gioco degli scacchi.

Realizzazione di un'opera da collocare al parlamento europeo. (Città e campagna)

Le sopra citate unità didattiche sono state precedute dal seguente iter progettuale:

Schizzi con penna indelebile

Extempore su foglio 33x48

Tavola degli intenti su foglio 33x48

Tavola definitiva su foglio 50x70

Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle competenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un discreto livello e tutti sono riusciti a risolvere le problematiche relative ai lavori in corso di svolgimento.

Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo, in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto discreti risultati. Discrete le capacità di applicare, in base al lavoro svolto, il metodo più corretto per la realizzazione di quanto richiesto. Discrete le capacità di abbozzare (ex-tempore) un lavoro e anche le capacità tecniche ed operative.

Metodologie

I vari argomenti sono stati trattati con spiegazioni frontali, con l'ausilio (quando è stato necessario) della lavagna, consultazione di siti web e altri sussidi didattici quali, riviste e giornali di settore.

Materiali didattici

Sono stati adoperati i seguenti materiali didattici: album da schizzi, cartoncini, fogli 50x70 matite, matite colorate, tempere acriliche, acquerelli, colle e materiale di riciclo.

Attività di verifica

Le verifiche si sono svolte regolarmente, durante e alla fine di ogni unità didattica.

Criteri di valutazione

Gli elaborati sono stati valutati periodicamente tenendo in considerazione la capacità di osservazione, l'acquisizione di un metodo di lavoro, la partecipazione alla vita della scuola, la creatività ed i miglioramenti conseguiti rispetto al livello di partenza.

9.11 DISCIPLINA : LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

DOCENTE : Prof. PAPANDREA ATTILIO DOMENICO

Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione delle conoscenze (concetti, regole, metodi e linguaggio), tutta la classe ha raggiunto un sufficiente grado di preparazione. L'obiettivo era quello di contribuire (con le altre materie artistiche) alla formazione culturale degli alunni attraverso esperienze di carattere teorico-pratico e di stimolo alla loro attività creativa. Sono state acquisite le conoscenze di base

delle più significative metodologie della materia, mediante approfondimenti concettuali e strumenti pratici, raggiungendo la comprensione delle problematiche connesse alla realizzazione plastica bidimensionale, tridimensionale e della riproduzione attraverso tutte le fasi della formatura. Non tutto il programma è stato svolto per il protrarsi (all'inizio dell'anno scolastico) dell'emergenza covid-19 che ha impedito per un pò di tempo la possibilità di frequentare e svolgere le normali attività di laboratorio.

Programma effettivamente svolto

Realizzazione di un'opera grafico-plastica con materiali di riciclo attraverso lo studio dell'arte povera.

Realizzazione di sculture in terracotta

Realizzazione di un bassorilievo da collocare sul muro perimetrale della nostra scuola.

Costruzione delle armature.

Attività di formatura a forma perduta e a forma buona a tasselli.

La richiesta della realizzazione delle opere sopra citate, sono state precedute dal seguente iter progettuale:

Schizzi con penna indelebile

Extempore su foglio 33x48

Tavola degli intenti su foglio 33x48

Tavola definitiva su foglio 50x70

Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle competenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un discreto livello e tutti sono riusciti a risolvere le problematiche relative ai lavori in corso di svolgimento.

Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto discreti risultati. Discrete le capacità di applicare, in base al lavoro svolto, il metodo più corretto per la realizzazione di quanto richiesto. Discrete le capacità di abbozzare (ex-tempore) un lavoro e anche le capacità tecniche ed operative.

Metodologie

I vari argomenti sono stati trattati con spiegazioni frontali, con l'ausilio (quando è stato necessario) della lavagna, consultazione di siti web e altri sussidi didattici quali, riviste e giornali di settore.

Materiali didattici

Sono stati adoperati i seguenti materiali didattici: album da schizzi, cartoncini, matite, matite colorate, tempere acriliche, acquerelli, ferro, argilla, gesso, mirette, spatole, cavaterra, pinze, tenaglie, colle e materiale di riciclo.

Attività di verifica

Le verifiche si sono svolte regolarmente, durante e alla fine di ogni unità didattica.

Criteri di valutazione

Gli elaborati sono stati valutati periodicamente tenendo in considerazione la capacità di osservazione, l'acquisizione di un metodo di lavoro, la partecipazione alla vita della scuola, la creatività ed i miglioramenti conseguiti rispetto al livello di partenza.

9.12 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof.ssa ALTOMONTE TERESA

1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

I discenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi.

Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante.

Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione a quanto stabilito in sede di Dipartimento, si ritiene che: conoscenze + abilità = competenze (comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero). Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

1. l'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
2. il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
3. il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
4. l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);

5. la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

3. CONTENUTI

Ciascun modulo ha compreso una parte teorica di acquisizione delle conoscenze disciplinari e una parte operativa.

PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO E PERCEZIONE SENSORIALE EDUCAZIONE POSTURALE

- Analisi posturale (la posizione della testa, l'occlusione dentale, l'appoggio podalico); - lavoro in eutonia (Metodo Pilates) per affinare l'abilità di utilizzare le informazioni propriocettive ed esteroceettive caratterizzanti l'azione motoria, per percepire la propria postura, sperimentare posture equilibrate e corrette, interiorizzare schemi ergonomici e tecniche di rilassamento; respirazione diaframmatica: percezione e funzione del diaframma toracico, importanza dal punto di vista posturale (automassaggio del diaframma, detensione dei pilastri diaframmatici).

- Sistema muscolare: funzione e struttura dei muscoli; il muscolo scheletrico; vari tipi di contrazione muscolare; la contrazione dal punto di vista energetico, nervoso; effetti del movimento sul sistema muscolare; funzione dei muscoli addominali e dorsali.

- Approfondimento: il tessuto connettivo nell'apparato locomotore; fibre bianche e fibre rosse.

CAPACITÀ CONDIZIONALI

con particolare riferimento alla forza in relazione alle masse• muscolari addominali e dorsali, per la postura;

- classificazione dei tipi di forza, fattori che determinano la forza e metodi di sviluppo: isotonico, isometrico, pliometrico e relativi tipi di contrazione muscolare.

- Resistenza:

circuit training;

test di Cooper (mini Cooper);

classificazione dei diversi tipi di resistenza, fattori che condizionano la resistenza e metodi per migliorarla;

. - Velocità: test navetta; fattori che condizionano la velocità; le caratteristiche della velocità. -

Mobilità articolare: metodo attivo e passivo, lavoro con bande elastiche.

COORDINAZIONE GENERALE: sviluppo e conoscenza delle capacità coordinative:

classificazione, come migliorarle, diversi tipi di• coordinazione; l'equilibrio (statico e dinamico, come migliorarlo, equilibrio dal punto di vista fisico e organico);

coordinazione generale e specifica anche con piccoli attrezzi e neuromuscolare ai grandi attrezzi.

• GIOCO-SPORT, SPORT

Conoscenza e pratica delle seguenti attività sportive:

Pallavolo

Pallacanestro

Pallamano

AMBIENTE NATURALE

4. METODOLOGIE

lezione frontale

lezione dialogata

dibattito in classe

insegnamento per problemi

schemi riassuntivi

5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

Fotocopie

Web

Testo

Piccoli attrezzi

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

. Per le prove di verifica ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione; test cognitivi con domande a risposta aperta a scelta multipla e vero/falso colloqui;

il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite.

Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature) così come declinato nella griglia di osservazione.

9.13 DISCIPLINA: RELIGIONE**DOCENTE : Prof.ssa PANETTA GIOVANNA****Profilo generale**

L'insegnamento della religione cattolica, nel rispetto della legislazione concordataria, si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene (Intesa MIUR/CEI 2012).

In accordo alla legislazione scolastica, è compresa tra le discipline curriculari nella scuola pubblica italiana di ogni ordine e grado, ed al pari di esse, contribuisce all'attribuzione del credito scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado (DPR 122/09).

L'IRC favorisce altresì la crescita e la valorizzazione della persona, con particolare attenzione agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, consentendo una migliore comprensione delle radici religiose in riferimento al patrimonio storico e culturale del popolo italiano.

Obiettivi formativi

L'IRC promuove lo sviluppo dello studente nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della Tradizione Cristiano-cattolica, con metodologie e strumenti propri, contribuendo al raggiungimento di un più alto livello di conoscenze e capacità critiche, caratteristico del profilo culturale ed educativo dei licei. È specifico dell'IRC, infatti, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, aiutando così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari.

In tal modo la disciplina contribuisce allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica, arricchendo la formazione globale della persona, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

La scelta di avvalersi dell'IRC, da parte dello studente e della sua famiglia, nel pieno rispetto dell'esercizio della libertà di coscienza (Costituzione Italiana, artt.2-3), non implica la conversione o la maturazione della personale esperienza di fede degli studenti, piuttosto l'interesse e l'impegno a misurarsi criticamente con una proposta religiosa importante per la crescita della persona e del cittadino.

Infine, dato il contesto multietnico e multiculturale dell'attuale società italiana, l'IRC propone la presentazione e lo studio delle principali tradizioni religiose mondiali (ebraismo, islam, buddismo, induismo, nuove forme religiose) in vista di un confronto costruttivo, educando all'esercizio della libertà nel rispetto reciproco, in conformità con la proposta ecclesiale del Concilio Vaticano II e la sua apertura al

dialogo ecumenico e interreligioso (Decreto <i>Unitatis Redintegratio</i> e Dichiarazione <i>Nostra Aetate</i>).
Orientamenti essenziali
<p>Tale disciplina deve essere intesa come possibilità di dare significato intersoggettivo, artistico, simbolico, linguistico, al vivere e all'agire secondo la dimensione della trascendenza.</p> <p>Partecipando così allo sviluppo degli assi culturali si colloca nell'area linguistico-comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; nell'area metodologica, arricchisce le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà; nell'area logicoargomentativa, fornisce strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso; nell'area scientificomatematica-tecnologica per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso. In base alle Indicazioni Nazionali per l'IRC nei Licei (Intesa MIUR/CEI 2012) la programmazione disciplinare sarà strutturata in due tempi: biennio e triennio (quinto anno).</p> <p>Nel biennio lo studente è accompagnato e stimolato al progressivo sviluppo della propria identità, nella scoperta delle capacità ed aspirazioni personali, nel confronto con la religione cattolica e con i diversi sistemi religiosi e di significato con i quali entra quotidianamente in contatto.</p> <p>Nel triennio l'IRC consente agli studenti di approfondire i tratti essenziali del Cristianesimo, per poter così valutare il significato e la funzione formativa della religione, come parte integrante della conoscenza della storia umana e delle civiltà europee e mondiali.</p>

Metodologia
<p>Tenendo conto della trasversalità dell'IRC rispetto alle altre discipline, si sceglie di adottare una metodologia "ologrammatica", che si struttura allo stesso tempo in Obiettivi di apprendimento e in Piani di studio personalizzati, suddivisi in Unità di apprendimento, finalizzate al raggiungimento di Obiettivi Formativi.</p> <p>Si attueranno modelli di progettazione e di attività didattiche diversificate, tendenti a coinvolgere gli stessi alunni quali protagonisti attivi del processo di apprendimento: lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori in gruppo e <i>cooperative learning</i>, <i>brain storming</i>, uso di strumenti e materiali multimediali. I sussidi didattici utilizzati sono: libro di testo in formato misto, articoli scientifico-teologici di approfondimento, materiali audiovisivi e musicali.</p>
Valutazione
<p>La valutazione sarà effettuata sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti, che terrà conto non soltanto delle conoscenze acquisite e della capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline, esponendo in forma corretta e comprensibile agli altri il</p>

proprio pensiero ed utilizzando il linguaggio specifico, ma anche dell'interesse e della partecipazione attiva dello studente.

Le verifiche saranno pertanto effettuate con modalità differenziate: brevi colloqui orali; lavori di ricerca personali e di gruppo.

La valutazione viene misurata secondo gli indicatori di giudizio sintetico richiesto dalla normativa statale per l'IRC: - Ottimo (10/10): per gli alunni che avranno dimostrato particolare entusiasmo per la disciplina, che avranno partecipato in modo costruttivo all'attività didattica, che avranno sviluppato le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimento personali.

- Distinto (9/10): per gli alunni che si saranno dimostrati interessati e partecipi con puntualità ed assiduità e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.
- Buono (7-8/10): per gli alunni che avranno partecipato all'attività didattica con continuità e che avranno dimostrato interesse per la disciplina ed avranno raggiunto in gran parte gli obiettivi generali.
- Sufficiente (6/10): per gli alunni che avranno dimostrato impegno e partecipazione, anche in modo discontinuo, e che avranno raggiunto anche solo parzialmente gli obiettivi.
- Insufficiente (<6/10): per gli alunni che non dimostreranno interesse per la materia, che non parteciperanno alle attività proposte dall'insegnante e non avranno raggiunto gli obiettivi.

Obiettivi di apprendimento – Quinto Anno

Conoscenze

Abilità

Competenze

<p>Il Concilio Vaticano II</p>	<p>- L'alunno coglie la novità del Vaticano II e conosce i principali elementi di rinnovamento che da esso derivano.</p>	<p>- Coglie i risvolti sociali e culturali scaturiti dal Vaticano II, riconoscendo la particolare attenzione data al dialogo ecumenico e inter-religioso.</p>
--------------------------------	--	---

Dottrina sociale della Chiesa.	- L'alunno comprende il ruolo sociale del Magistero e ne conosce i principi fondamentali.	- Riconosce l'importanza delle categorie di giustizia sociale e solidarietà, per la piena ed autentica realizzazione dell'uomo nella società contemporanea.
Obiettivi minimi		

- Conoscere il rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo.
- Cogliere la novità del Vaticano II e conoscere i principali elementi di rinnovamento che da esso derivano.

Area multidisciplinare	Tematiche
Area storico-artistica	<ul style="list-style-type: none"> • Scienza e progresso: punti di forza e limiti
Area scientifico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> • Forme di energie e sue trasformazioni; • l'infinito
Area umanistica	<ul style="list-style-type: none"> • Il potere della comunicazione • Essere e apparire • Sognando la libertà • Il ruolo della donna tra storia, cultura e società

10.ATTIVITA'CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI A. S. 2021-2022

Al fine di ampliare le conoscenze culturali ed orientare le future scelte universitarie, gli studenti hanno partecipato a diverse attività legate ai temi scientifici, sociali, storici, filosofici e letterali. Tali attività sono state svolte sia in orario antimeridiano che pomeridiano, in modalità telematica a distanza - nel rispetto delle norme di contenimento del contagio di Sars Covid 19 -, che in presenza sia all'interno dell'Istituto che fuori in altre città del territorio. Tali attività sono:

- Giochi Matematici della Bocconi
- Seminario di Filosofia
- Pon : Crescere Insieme
- Ed. alla legalità : “Il Gemellaggio continuo.....la Rete delle Scuole Antimafia”
- Attività di orientamento

11. RELAZIONE CONCLUSIVA PCTO

I “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” hanno sostituito dall’anno scolastico 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell’ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/’15.

La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l’orientamento verso le scelte post diploma.

All’interno dei percorsi è stata privilegiata la scelta di progetti coerenti con il profilo di indirizzo, preferibilmente destinati all’intero gruppo classe o a gruppi significativi di alunni appartenenti alla stessa classe o a classi parallele in modo da rendere più funzionale la progettazione e l’organizzazione delle attività ed il loro svolgimento durante l’anno scolastico.

Al terzo anno pur avendo la scuola programmato alcuni percorsi di PCTO da svolgere nella seconda parte dell’anno scolastico, non è stato possibile attivarli a causa dell’emergenza covid-19, prevista dal DPCM 4 marzo 2020 e alle successive disposizioni normative.

Durante il quarto anno scolastico per il perdurare dell’emergenza della pandemia si sono trovate alternative per espletare le 90 ore previste nei programmi di Alternanza con percorsi laboratoriali online e laboratori in presenza solo in alcuni giorni della settimana e nel rispetto delle normative anti- Covid.

Nell’anno scolastico in corso la scuola ha mantenuto la continuità con il precedente percorso online della Rete Museale Regionale e stipulato una convenzione con L’Associazione RicriArs per l’elaborazione di un pannello destinato ai locali del Palazzo Comunale di Siderno. Inoltre, ha favorito l’attività di PCTO la partecipazione agli incontri online con le varie Università e Accademie.

I percorsi di Alternanza, secondo le linee guida del Ministero, “mirano ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico del discente ed hanno come obiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità e di innovazione dell’istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze (dimensione curriculare), nonché di competenze professionali (dimensione esperienziale) idonee ad accedere al mondo del lavoro (dimensione orientativa)”.

In questo contesto è da inquadrarsi l’esperienza realizzata dagli alunni della classe V sez. AB del Liceo Artistico di Siderno.

Si è scelto di coniugare la possibilità di applicazione dei saperi e delle competenze acquisite durante il percorso di studi dei vari ambiti artistico/sociale/culturale nei seguenti percorsi:

- Arte-Scuola-Lavoro
- Scuola-Lavoro-Cultura
- Arte e Territorio
- Orientamento e Lavoro

Il percorso di alternanza scuola-lavoro è stato oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dei tutor e dell'azienda secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità e responsabilità
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata)
- Acquisizione dei contenuti specifici dell'area di inserimento.

FASI DI REALIZZAZIONE

PERIODO	ATTIVITÀ
A.S. 2019/2020	La Commissione terrà conto che non è stato possibile attivare i percorsi programmati a causa dell'emergenza covid-19, prevista dal DPCM 4 marzo 2020 e dalle successive disposizioni normative.
A.S. 2020/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. Laboratorio Archeologico: Rete Museale Regionale. 2. Laboratorio sull'Odissea: Rete Museale Regionale 3. Laboratorio Antica Gioielleria – Rete Museale Regionale 4. Attività Laboratoriale in presenza
A.S. 2021/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1. Laboratori online con Rete Museale Regionale 2. Arte sul Territorio 3. Orientamento con: 4. Accademia Belle Arti di Reggio Calabria 5. Forze Armate 6. IED di Milano

	<p>7. Accademia New Style di Cosenza</p> <p>8. Naba</p> <p>9. Università della Tuscia</p> <p>10. Facoltà di Architettura di Reggio Calabria</p>
--	---

Competenze da acquisire/consolidare in azienda/struttura

1. Imparare ad imparare

- Conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità calandoli in un contesto reale / professionale per l'acquisizione di nuovi saperi.
- Lavorare in team.

2. Applicare i saperi acquisiti

- Applicare saperi e competenze acquisite in diversi ambiti.

3. Cittadinanza

- Essere cittadini attivi e consapevoli della realtà sociale e delle possibilità di interazione dinamica tra il "sé" e la collettività.

Risultati attesi dai percorsi

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Esito PCTO della classe

Dalla documentazione acquisita dal Consiglio di Classe e presente nei fascicoli degli studenti si evince che l'esperienza di alternanza scuola lavoro è stata positiva per quasi tutti gli alunni.

Si rimanda agli allegati, per la visione del numero delle ore svolte da ogni singolo studente durante i percorsi programmati in aula/struttura nel corso dei tre anni.

1. ALLEGATI

2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1a Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale.	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione con qualche approfondimento personale.	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta.	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata.	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti.	1-3	
1b Coesione e coerenza testuale	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	

	Struttura poco coesa e coerente	4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	1-3	
2a Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	1-3	
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta.	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	1-3	
3a Ampiezza e precisione delle	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	

conoscenze e dei			
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
riferimenti culturali			
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	1-3	
3b	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
Espressione di giudizi	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
critici e valutazione	Valutazioni critiche valide e originali	8	
personale	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	1-3	

TIP. A: ANALISI DEL TESTO – Max 40/100

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
	Scorretto e/o assente	1-3	
5	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	

	Comprensione errata e/o nulla	1-3	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	1-3	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguate e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo

TOTALE/100:5 =/20

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – Max 40/100

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10	
	Precisa e completa	9	
	Chiara e puntuale	8	
	Chiara e lineare	7	
	Essenziale e adeguata	6	
	Parziale e incompleta	5	
	Approssimativa e generica	4	
	Errata e/o assente	1-3	

5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10	
	Consistente	9	
	Efficace	8	
	Valida	7	
	Adeguate	6	
	Parziale	5	
	Limitata	4	
	Inconsistente e/o nulla	1-3	
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20	
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18	
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16	
	Riferimenti culturali idonei	14	
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12	
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6	
<p>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo</p> <p style="text-align: right;">TOTALE /100:5 = /20</p>			
<p>TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ</p> <p>– Max 40/100</p>			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione efficaci, appropriati e originali	20	
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione significativi e appropriati e/o originali	18	
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e	16	

dell'eventuale paragrafazione	paragrafazione appropriati e/o originali		
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e coerenti	14	
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e paragrafazione adeguatamente coerenti.	12	
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e paragrafazione semplici ma coerenti	10	
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e paragrafazione non coerenti.	8	
	Testo assolutamente non pertinente.	1-6	
5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Rigoroso e accurato	10	
	Preciso	9	
	Puntuale	8	
	Adeguato	7	
	Essenzialmente corretto	6	
	Parziale e impreciso	5	
	Confuso e disorganico	4	
	Caotico e/o errato	1-3	
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	
	Frammentaria e inappropriata	4	
	Gravemente scorretta e/o nulla	1-3	
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo</i>			
TOTALE /100 : 5 = /20			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO PER LE VERIFICHE ORALI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	VOTO	ESITO
Non esistenti	Non esistenti	Nulle o quasi nulle	1-2	Assolutamente Insufficiente
Non esistenti	Applica le conoscenze minime stentatamente. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Frammentarie e gravemente lacunose	3	Gravemente Insufficiente
Gestisce con grave difficoltà situazioni Semplici	Applica le conoscenze minime con errori. Si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori	Lacunose e parziali	4	Notevolmente Insufficiente
Gestisce con difficoltà situazioni Semplici	Applica le conoscenze con qualche imperfezione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Limitate e superficiali	5	Lievemente Sufficiente
Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto	Complete ma non approfondite	6	Sufficiente
Rielabora in modo corretto le informazioni e	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazioni più complesse, ma con imperfezioni. Espone in	Complete, se guidato sa approfondire	7	Discreto

gestisce le situazioni in modo accettabile.	modo corretto. Compie analisi coerenti.			
Rielabora in modo corretto e completo, gestendo positivamente situazioni nuove.	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazioni più complesse. Espone in modo concreto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Complete, con qualche approfondimento autonomo	8	Buono
Rielabora in modo corretto ed autonomo gestendo con efficacia situazioni nuove.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a situazioni abbastanza complesse. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	9	Ottimo
Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a situazioni complesse. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario.	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	10	Eccellente

Griglia di valutazione STORIA DELL'ARTE scritta e orale

Livello	voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
Consegna non svolta	1	Quasi nulle	Scarse competenze	Non rilevabili
Scarso	2-3	Non conosce le informazioni, le regole, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e scritto. Commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Non risponde in modo pertinente alle richieste
Insufficiente	4	Conosce in modo molto frammentario le informazioni, le regole e la terminologia di base	Individua con difficoltà le informazioni e non in modo autonomo. Commette errori anche gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Utilizza le poche conoscenze solo se guidato. Talvolta non risponde in modo pertinente alle richieste
Mediocre	5	Conosce in modo parziale e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base	Coglie le informazioni essenziali ma ha difficoltà ad organizzarle. Commette errori non gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Utilizza parzialmente e in contesti semplici, le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti.
Sufficiente	6	Conosce le informazioni essenziali, le regole e la terminologia di base.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice	Utilizza conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni semplici e corrette
Discreto	7	Conosce le informazioni fondamentali, le regole e la	Sa individuare le informazioni fondamentali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre.

		terminologia di base in modo completo	discipline. Si esprime in forma chiara e corretta	Talvolta esprime valutazioni personali.
Buono	8	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Il lessico è appropriato	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime correttamente	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e sintesi. Esprime valutazioni personali
Ottimo	9	Conosce i contenuti in modo organico, sicuro e approfondito. Il lessico è vario e appropriato.	Sa individuare con facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara e corretta.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali
Eccellente	10	Possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite. Il lessico è ricco ed efficace.	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi precise e approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre approfondita, chiara e corretta.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in differenti ambiti disciplinari. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali significativi

**GRIGLIA VALUTAZIONE
PROVE GRAFICHE/PRACTICHE**

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Level li	DESCRITTORI	Punti 10	Puntegg io
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0	3
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	3	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0	2
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	0,25	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	0,75	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	1	
Autonomia e	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità,	0	2

unicità della proposta progettuale e degli elaborati		che denota scarsa autonomia operativa.		
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	0,25	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	0,75	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0	1,5
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,25	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	0,50	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	0,75	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0	1,5
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	0,25	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	0,50	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in	0,75	

		modo completo e approfondito le scelte effettuate.		
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				10

Griglia per la VALUTAZIONE della PROVA ORALE di MATEMATICA e FISICA

1-2 = completamente negativo	<ul style="list-style-type: none"> • le scadenze non vengono rispettate e la partecipazione è inesistente • totale mancanza di conoscenze • grave disorganizzazione nel metodo di lavoro • strumenti comunicativi poveri o limitati • incapacità ad utilizzare gli ausili didattici
3 = totalmente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • mancanza d'impegno e partecipazione • gravissime lacune nelle informazioni e nelle conoscenze • disorganizzazione nel lavoro • discorso disorganico o non finalizzato • strumenti usati con grande difficoltà
4 = gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione scarsi • gravi lacune nelle informazioni e nelle conoscenze • notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti • mancanza d'autonomia • errori che oscurano il significato del discorso • strumenti usati con difficoltà
5 = insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione modesta • lacune e conoscenze frammentarie • difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti • comprensione parziale dei problemi • linguaggio non sempre appropriato • incertezze nell'uso degli strumenti
6 = sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione ed impegno appena adeguati • conoscenze solo essenziali • capacità di applicazione ed effettuazione di analisi parziali, con qualche errore

	<ul style="list-style-type: none"> • sintesi imprecise, qualche spunto di autonomia • terminologia accettabile • uso corretto degli strumenti
7 = discreto	<ul style="list-style-type: none"> • impegno e positiva partecipazione • conoscenze adeguate • capacità di applicazione di quanto appreso, con ancora qualche imprecisione nell'analisi • una certa capacità di sintesi • esposizione abbastanza chiara ed efficace • una qualche autonomia nell'uso degli strumenti
8 = buono	<ul style="list-style-type: none"> • impegno adeguato e partecipazione responsabile • conoscenze organiche ed articolate • capacità di cogliere e collegare concetti • formulazione di sintesi corrette • esposizione chiara ed appropriata • buona autonomia nell'uso degli strumenti
9 = ottimo	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione costruttiva e capacità d'iniziativa personale • conoscenze ampie ed approfondite • applicazione creativa ed analisi convincenti • valutazioni personali e sicura capacità di sintesi • esposizione personale • autonomia nell'uso degli strumenti didattici
10 = eccellente	<ul style="list-style-type: none"> • completa rispondenza alle proposte didattiche • iniziative di supporto e di stimolo per la classe • conoscenze approfondite, anche al di là di quelle proposte dall'insegnante, con collegamenti multidisciplinari • analisi ampie, organiche e convincenti • sintesi efficaci e valutazioni decisamente personali • esposizione personale ed autonoma • sicura padronanza nell'uso degli strumenti didattici.

Griglia di valutazione Storia e Filosofia

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	VOTO	giudizio
Non esistenti	Non esistenti	Nulle o quasi nulle	1-2	Assolutamente Insufficiente
Non esistenti	Applica le conoscenze minime stentatamente. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Frammentarie e gravemente lacunose	3	Gravemente Insufficiente
Gestisce con grave difficoltà situazioni semplici	Applica le conoscenze minime con errori. Si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori	Lacunose e parziali	4	Notevolmente Insufficiente
Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Applica le conoscenze con qualche imperfezione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Limitate e superficiali	5	Lievemente Sufficiente
Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto	Complete ma non approfondite	6	Sufficiente
Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo accettabile.	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazioni più complesse, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto. Compie analisi coerenti.	Complete, seguita da approfondire	7	Discreto
Rielabora in modo corretto e completo, gestendo positivamente situazioni nuove.	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazioni più complesse. Espone in modo concreto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Complete, con qualche approfondimento autonomo	8	Buono

Rielabora in modo corretto ed autonomo gestendo con efficacia situazioni nuove.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a situazioni abbastanza complesse. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Complete, organiche, articolate con approfondimenti autonomi	9	Ottimo
Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a situazioni complesse. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario.	Organiche, approfondite ed ampie in modo del tutto personale	10	Eccellente

GRIGLIA VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTA TRIENNIO Lingue straniere (Inglese)

Tipologia A: Trattazione Sintetica Tipologia B: Risposte Aperte

COMPRESIONE	USO STRUTTURE	PRODUZIONE	VOTO
<i>L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente</i>	Testo con gravi errori che lo rendono incomprendibile, molto superficiale e mal organizzato. Lessico inadeguato	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria	Area della insufficienza 1-2-3
<i>L'alunno ha enormi difficoltà nel comprendere le principali informazioni date esplicitamente</i>	Testo con gravi errori che lo rendono poco comprensibile, superficiale e mal organizzato. Lessico inadeguato.	Ha gravi difficoltà di analisi e di sintesi di un testo. Verifica frammentaria e molto lacunosa.	4

<i>Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze</i>	<p>Testo con alcuni gravi errori.</p> <p>Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato.</p> <p>Non usa il lessico specifico.</p>	<p>Non sa ristrutturare le informazioni date o acquisite.</p> <p>Verifica lacunosa e superficiale</p>	5
<i>Riferisce correttamente le informazioni</i>	<p>Testo adeguato con alcuni errori di cui alcuni gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.</p>	<p>Sa ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.</p>	Area della sufficienza 6
<i>Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze</i>	<p>Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito.</p> <p>Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.</p>	<p>Sa ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite, e, se guidato, fa collegamenti. Verifica completa e precisa.</p>	7-8
<i>Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale</i>	<p>Testo corretto ed adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.</p>	<p>Fa collegamenti opportuni e rielabora autonomamente.</p> <p>Verifica completa e precisa ed approfondita</p>	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Il livello delle competenze motorie è profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forti disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con carenze rispetto agli standard richiesti
5	Insufficiente	Manifesta generico interesse e scarso impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
6	Sufficiente	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Raggiunge i livelli standard delle competenze motorie
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti
8	Buono	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina
9	Ottimo	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	Eccellente	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

Griglia per la VALUTAZIONE della PROVA SCRITTA di MATEMATICA

Indicatori		Descrittori	Punteggio	Punteggio massimo
Conoscenze	Contenutistiche Riguardano: Definizioni Formule Regole Teoremi	Molto scarse	1	4
		Lacunose	1,5	
		Frammentarie	2	
		Di base	2,5	
		Sostanzialmente corrette	3	
	Procedurali Riguardano: Procedimenti “elementari”	Corrette	3,5	
		Complete	4	
Competenze elaborative	Riguardano: La comprensione delle richieste. L'impostazione della risoluzione del problema. L'efficacia della strategia risolutiva. Lo sviluppo della risoluzione. Il controllo dei risultati. La completezza della soluzione.	Molto scarse	1	4,5
		Inefficaci	1,5	
		Incerte e/o meccaniche	2	
		Di base	2,5	
		Efficaci	3	
		Organizzate	3,5	
		Sicure e consapevoli	4	
		Organiche, esatte e complete	4,5	
Competenze logiche ed argomentative	Riguardano: L'organizzazione e l'utilizzazione delle conoscenze. La capacità di analisi. La sequenza logica. L'efficacia argomentativa e la presenza di commenti. La precisione formale	Elaborato di difficile o faticosa interpretazione o carente sul piano logico, formale e grafico	0,5	1,5
		Elaborato	1	

	(algebraica e grafica). Il numero di quesiti risolti.	logicamente strutturato		
		Elaborato formalmente rigoroso	1,5	
PUNTEGGIO TOTALE				10

N.B.: Tutti i punti assegnati agli indicatori dipendono dal numero di quesiti svolti.

Al compito non svolto sarà attribuita una votazione pari a 2/10.

3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E TABELLA DI CONVERSIONE PER L'ANNO 2021-2022

Relativamente al Credito Scolastico, si fa riferimento alle modalità riportate dal Regolamento di Istituto per il Triennio 2019-2022 che ne stabilisce i criteri di attribuzione in base a quanto previsto nell'art. 15 del Decreto legislativo n. 62/2017 e successivamente modificato dalla Legge n. 108/2018.

Qui di seguito è riportato il testo del Regolamento:

1. Il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

4. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. Pertanto, l'attribuzione del credito viene determinato sulla base dei seguenti parametri:

1. profitto (promozione alla classe successiva senza sospensione di giudizio);

2. frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo. (max. 20 assenze, 7 ritardi, 7 uscite anticipate nell'arco dell'intero anno scolastico);

3. l'interesse con cui l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto (art. 3, commi 2 e 3 dell'O.M. n. 128 del 14 maggio 1999).

4. partecipazione ad attività complementari ed integrative (attività interne) e crediti formativi esterni

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

Ricordando il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, il parametro iniziale per l'attribuzione del credito scolastico è costituito dalla media M dei voti ottenuti dallo studente nello scrutinio finale, che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, comunque non travalicabili, come da tabelle di seguito indicate:

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

<i>Regime transitorio</i>	
<i>Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/19</i>	
<i>Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:</i>	
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

<i>Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020: Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:</i>	
Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Modalità di Attribuzione del Credito Scolastico – Operazioni Preliminari:

- Accertamento della sospensione del giudizio;
- Identificazione della fascia di appartenenza in base alla media M dei voti, secondo la tabella ufficiale prevista dalla norma;
- Voto di condotta.

Calcolo del Punteggio Aggiuntivo:

In presenza di sospensione di giudizio sarà attribuito, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il valore minimo previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.

- Nelle altre situazioni si prende in considerazione la media M dei voti di profitto valutando i seguenti casi:
 - a. media dei voti, uguale o superiore a 5 decimi oltre il voto minimo della rispettiva banda (es. 6.5, 7.55, ecc.), oppure superiore a 75 centesimi oltre il voto minimo (es. 6.77, 7.8, ecc.) - percentuale 60%
 - b. positiva partecipazione al dialogo educativo, comprovata da un voto di condotta non inferiore a 8, assiduità nella frequenza, rispetto del regolamento di Istituto (assenze max. 20, ritardi max. 7, uscite anticipate max. 7) 20%.
 - c. partecipazione riconosciuta e non episodica alle attività integrative, extracurricolari e formative organizzate dalla scuola e non (corsi di lingua, gruppo sportivo, teatro, PON ecc.) 10%
 - d. Partecipazione qualificata alle attività di alternanza – Scuola – lavoro comprovata dalla valutazione dei tutor - 10%.

Applicazione dei criteri:

Classi del secondo biennio e quinto anno:

In caso di promozione senza sospensione del giudizio

- Attribuzione del punteggio più alto della banda automaticamente nel caso di media dei voti la cui parte decimale sia uguale o superiore a 75/100 (tenendo conto del voto di condotta e dell'assiduità della frequenza);
- Attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza nel caso di media dei voti la cui parte decimale sia compresa fra 51 e 75 centesimi e presenza di un altro indicatore fra quelli sopra elencati.
- Attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza nel caso di media dei voti la cui parte decimale sia compresa fra 40 e 50 centesimi e presenza di altri due indicatori fra quelli sopra elencati.
- Con media dei voti superiore a 9: attribuzione automatica del punteggio più alto della banda di appartenenza.

Pertanto:

a. non si attribuirà il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di media dei voti inferiore a 40 decimi (es. 6,39– 6,28- 6,01 etc.)

b. non si attribuirà il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di assenze superiori a 20, di 7 ritardi e 7 uscite anticipate anche in presenza di una media dei voti superiore a 50 decimi o a 75 decimi.

c. non si attribuirà il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di un voto di condotta inferiore a 8 anche in presenza di una media dei voti superiore a 50 decimi o a 75 decimi.

Il Consiglio di classe, esaminerà comunque, i singoli casi stabilendo eventuali deroghe.

- Deroghe: conteggio assenze per validità dell'anno scolastico:

Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di Stato: Liceo Artistici: (Biennio 1122 ore - Triennio 1155 ore)

Deroghe:

- malattia documentata – certificati medici per assenze continuative di almeno 5 giorni.
- Ospedalizzazione
- Viste specialistiche nel caso di malattie croniche

- Gravi motivi di famiglia debitamente documentati.

Secondo L'O.M. 65/2022, art. 11:

1. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta.

Tabelle di Conversione del Credito, (Allegato C) dell'O.M. 65/2022

Tabella 1 - Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2 - Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3 - Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3

7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

4. Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A dell'O.M. 65/2022

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

5. APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

-D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in

materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale.

-DPCM- del 25 ottobre 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»

- ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE n. 80 del 25 ottobre 2020
OGGETTO: Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. -----
Aggiornamento delle disposizioni regionali di cui alla Ordinanza n. 79/2020, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020 e del DPCM 24 ottobre 2020.

- DPCM del 3 dicembre 2020 - stesso punto già presente nel DPCM di novembre. “a partire dal 10/12/2020, gli alunni del triennio rientreranno in presenza per svolgere le attività pratiche di laboratorio e le attività grafiche di progettazione. Rientreranno in presenza anche gli alunni diversamente abili, i docenti di sostegno e le figure di accompagnamento - assistenti educative. Gli studenti con disabilità - comma 1, saranno presenti a scuola due giorni la settimana “.

- DPCM del 3 dicembre 2020 rientro degli studenti al 07/01/2021 - 75% della popolazione scolastica; l'accordo firmato il 23 dicembre tra le regioni e gli enti locali per quanto previsto dall'accordo - Le scuole superiori adotteranno "forme flessibili dell'attività didattica" affinché dal 7 al 15 gennaio venga garantita l'attività didattica in presenza al 50% degli studenti. –

- L'Ordinanza del Ministero della Salute del 24 dicembre 2020, che ha stabilito che, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, nelle scuole secondarie di secondo grado, dalla ripresa delle attività didattiche dopo le vacanze natalizie fino a venerdì 15 gennaio, l'attività didattica sia garantita in presenza al 50% della popolazione studentesca, mentre per la restante parte sarà garantita in modalità a distanza.

- DPCM del (deroga) 14 gennaio, che sarà in vigore dal 16 gennaio al 5 marzo.

- DPCM del 16 gennaio 2021, Disposizione dal 01/02/2021 per il rientro in presenza del 50% delle classi.

- *Ordinanza del Ministro dell'istruzione 3 marzo 2021, n. 53, recante "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"*.

- Ordinanza del Presidente f.f. della Regione n. 10 del 05.03.2021, avente ad oggetto: «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019».

- Decreto TAR di Catanzaro del 09/03/2021 n. 328/2021. Sospensione Ordinanze Regione Calabria n. 10 del 05/03/2021 e n. 11 del 06/03/2021.

-Ordinanza del Presidente f.f. della Regione Calabria n. 19 del 27 marzo. "Dal 29/03/2021 è sospesa l'attività didattica in presenza, così come previsto dall'Ordinanza del presidente ff della regione Calabria che recepisce l'entrata in vigore dell'ordinanza del ministro della Salute del 26 marzo 2021, con la quale si dispone la zona rossa in Calabria. Pertanto, nei giorni 29/30/31 marzo le attività didattiche, per tutti gli alunni, proseguiranno in DAD".

- Decreto-Legge n. 52 del 22 aprile 2021 (flessibilità scolastica).

- Nota DPIT. 624. Del 23 04 2021.

“Aspetti di particolare rilevanza per le Istituzioni scolastiche. Percentuali di attività scolastica e didattica in presenza nelle scuole secondarie di II grado. – “le scuole secondarie di secondo grado in zona arancione o gialla garantiscono invece le lezioni in presenza per almeno il 70% e fino a un massimo del 100% dell'intera popolazione studentesca”.

- O.M. 65/2022 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'Anno Scolastico 2021/22.

Conformemente a quanto delineato dal Garante per la protezione dei dati personali, nella Nota Prot. n. 179 del 21.03.2017, avente ad oggetto le Indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione del c.d. Documento del 15 Maggio, il Consiglio di Classe conferma di osservare scrupolosamente le prescrizioni ivi contenute in tema di tutela dei dati personali. In particolare, si rende noto che la stesura del presente Documento è realizzata in ossequio ai principi informativi del Regolamento

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

Il presente documento è deliberato ed approvato all'unanimità dal Consiglio di classe nella seduta del 11 maggio 2022.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
-	Dirigente Scolastico Dott.ssa Concetta Sinicropi (<i>Presidente del Cdc</i>)	
Discipline Plastiche e Laboratorio	Attilio Papandrea (<i>Coordinatore</i>)	
Matematica e Fisica	Rosa Maria Ritorto (<i>Segretario verbalizzante</i>)	
Lingua e lettere italiane	Giuseppe Criaco (Assente) Sostituito dalla prof.ssa Patrizia Gargano	
Lingua e letteratura inglese	Natale Maio	
Storia e Filosofia	Irene Ammendolia	
Discipline Pittoriche	Immacolata Coluccio	
Laboratorio Pittorico	Vera Congiusta	
Storia dell'Arte	Antonietta Pangallo	
Scienze Motorie	Teresa Altomonte	
Religione Cattolica	Giovanna Panetta (Assente) Sostituita dalla Prof.ssa Rosanna Trapasso	